



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

TEIC834002

I.C. ATRI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La scuola risulta inserita in una realtà socio-economica di tipo medio-alto, con un livello di disoccupazione nella media nazionale e basso tasso di immigrazione; ciò favorisce l'attivazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa anche con il contributo delle realtà associative del territorio. Gli alunni provenienti da famiglie immigrate si sono positivamente integrati sia nel contesto sociale (soprattutto nelle frazioni dove c'è una maggiore concentrazione) che in quello scolastico.

VINCOLI

La mancata disponibilità di mediatori culturali non agevola l'inserimento di alunni stranieri, che spesso arrivano ad anno scolastico iniziato. Tuttavia l'inclusione è efficacemente realizzata dai docenti di classe o di sezione considerata l'incidenza limitata degli stessi. Sebbene la presenza di alunni immigrati sia in calo, è fondamentale intervenire in un'ottica di prevenzione, sensibilizzando i contesti produttivi e d'istruzione all'accoglienza e alla integrazione, valorizzando le risorse insite nell'immigrazione. Nel sistema scolastico i bambini e gli adolescenti riversano le frustrazioni e le criticità del loro contesto familiare e sociale, pertanto presentano difficoltà di apprendimento di natura esogena, riconducibili principalmente a cause ambientali relative al contesto educativo-relazionale o a quello socioeconomico rappresentati. L'aumento dei casi certificati di DSA e la presenza crescente di allievi con altri Bisogni Educativi Speciali, rendono problematica la gestione di attività individualizzate in orario curricolare.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Atri, città d'arte a ridosso della costa teramana, si colloca all'interno dell'area "cuore verde" della Regione Abruzzo e presenta una vita culturale ricca di storia e di iniziative che valorizzano il proprio patrimonio. Il tessuto sociale, ricco dal punto di vista artistico e ambientale offre l'opportunità di sviluppare percorsi didattici come progetti di archeologia, di arte, di musica, di educazione ambientale, potendo usufruire sia di esperti esterni presenti sul territorio che di strutture specifiche. L'ente locale finanzia alcuni laboratori extracurricolari e fornisce supporto logistic trasporto, strutture per manifestazioni quali il teatro e l'auditorium. La disponibilità delle famiglie e dell'associazionismo locale a collaborare con la scuola offre opportunità di ampliamento e arricchimento dei percorsi formativi, nonché approfondimenti del curriculum locale. Per bambini e ragazzi sono attive associazioni dilettantistiche sportive e proloco.

VINCOLI

I vincoli sono in larga parte legati alle problematiche finanziarie degli enti locali, che sono spesso in difficoltà nel garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e spazi adeguati per lo svolgimento della normale attività didattica quali palestre, laboratori. Il tasso di disoccupazione seppur in linea con la media nazionale è in aumento rispetto agli ultimi anni e le statistiche economiche forniscono dati che vedono il territorio di riferimento in recessione. Gli ultimi eventi sismici e meteorologici, nelle zone interne, hanno determinato difficoltà nella viabilità ordinaria, inagibilità di edifici e private abitazioni, problemi economici alle aziende a conduzione familiare, aumentando così i disagi quotidiani, legati al risiedere in piccoli centri. La popolazione è distribuita in frazioni, borghi, contrade, disseminate in un territorio vasto e poco collegato. Per la maggior parte dei ragazzi è difficile incontrarsi in agenzie, associazioni e servizi a sfondo culturale. Per questa ragione l'istituzione scolastica svolge un ruolo fondamentale non solo per veicolare cultura, ma anche per sviluppare vincoli relazionali e attività coinvolgenti per tutti gli utenti.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

La scuola dispone di risorse finanziarie, conseguentemente alla partecipazione ad attività di fundraising, in risposta ai bandi emanati dal MIUR e dall'Unione Europea per diverse azioni, con la stesura di progetti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON 2014-20 FSE/FSR) e del Programma Erasmus Plus Azione KA2 2018-20. Gli edifici dei nostri plessi scolastici sono distribuiti tra Atri capoluogo e due frazioni. Le sedi centrali sono provviste di certificazione di agibilità. Le barriere architettoniche sono state superate in tutti gli edifici. Sono in corso lavori di messa in sicurezza sismica nel plesso della sede centrale ed è prevista la ricostruzione totale dell'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado di Atri, secondo la normativa vigente sulla sicurezza. In seguito ai finanziamenti previsti dal progetto regionale "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado", dai Progetti PON PROGETTI PON FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici Easy LAB - Dinamic@mente innovativi e dall'azione #7 del PNSD, l'istituto si sta dotando di ambienti polifunzionali ad elevata dotazione tecnologica, al fine di favorire una didattica innovativa, collaborativa e laboratoriale.

VINCOLI

Gli edifici scolastici, in particolare la sede centrale, non sono del tutto a norma dal punto di vista della sicurezza e necessitano di importanti interventi di ristrutturazione. Nella sede centrale sono in corso lavori per il miglioramento sismico, con una contrazione notevole degli spazi attualmente disponibili per la didattica e il trasferimento di alcune classi in una sede provvisoria. Ciò crea diversi problemi dal punto di vista organizzativo. La palestra della scuola primaria di Atri capoluogo è stata demolita nel corso dell'anno scolastico 2017/2018. Le attività sportive attualmente si svolgono presso una struttura periferica, con disagio per gli alunni e riduzione del tempo-scuola. L'Istituto è dotato in tutti i plessi di una rete wireless, tuttavia, essa non è sempre perfettamente funzionante per problemi esterni all'istituto, creando grandi disagi. Sono in corso di realizzazione ulteriori investimenti in termini di digitalizzazione, per permettere la predisposizione di ulteriori laboratori nelle sedi staccate, un miglior coordinamento sia didattico che amministrativo tra plessi periferici e sede centrale.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La quota di docenti in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato è in linea con quella regionale e nazionale. La continuità didattica e l'esperienza che contraddistingue la maggioranza dei docenti rende possibile il coordinamento e lo svolgimento delle attività didattiche e formative in un'ottica di continuità e collaborazione. Il Dirigente Scolastico si trova al terzo anno di servizio nell'Istituto con incarico effettivo, e al settimo anno di servizio. Molti docenti con una buona anzianità di servizio partecipano regolarmente ad attività di formazione ed alcuni insegnanti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche. Il 30% degli insegnanti in servizio si sono resi disponibili a svolgere laboratori extracurricolari anche nel periodo estivo, partecipando attivamente al Programma Operativo Nazionale 2014/2020. L'intero personale docente ha avuto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività previste dal Programma Erasmus Plus 2018-20, consolidando l'apertura dell'Istituto alla comunicazione internazionale. Un altro punto di forza del nostro Istituto è rappresentato dall'attenzione rivolta all'inclusione; il gruppo di lavoro per l'inclusività ha predisposto un percorso chiaro e lineare e la stabilità del corpo docente favorisce l'attivazione di queste buone pratiche. La scuola ha al suo attivo la collaborazione con enti e associazioni del territorio.

VINCOLI

Diversi docenti di sostegno ricevono un incarico annuale, a discapito della continuità. Nell'ultimo anno, nella scuola primaria, la significativa rotazione dei docenti in seguito a pensionamenti, assegnazioni provvisorie e/o richieste di trasferimento ad altra sede, ha inciso, in alcuni team, sulla continuità didattica ed educativa. Per gran parte del personale docente emerge l'esigenza di implementare le competenze nella promozione di una didattica innovativa e digitale.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella primaria e nella secondaria.	Traguardo conseguire nelle prove di italiano e matematica risultati equivalenti e/o superiori a quelli di scuole di riferimento, e alle medie nazionali
---	---

Attività svolte

Per favorire il miglioramento della preparazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado, con ricaduta positiva anche sugli esiti delle Prove Invalsi, è stato implementato l'utilizzo per classi parallele di prove comuni di ITALIANO, MATEMATICA e LINGUE STRANIERE, concordate e discusse nell'ambito delle periodiche riunioni dei dipartimenti disciplinari; sono state redatte programmazioni disciplinari sulla base dei curricula verticali ultimati, con revisione dei modelli in uso; sono state realizzate attività di RECUPERO E CONSOLIDAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE (queste ultime per Italiano e Matematica); sono stati inoltre adottati, per alcune discipline, libri di testo aggiornati incentrati sulla didattica per competenze.

Tutte le attività svolte hanno costituito occasioni significative di crescita formativa e culturale, determinanti per il potenziamento del grado di autostima e di socializzazione, per lo sviluppo delle competenze e delle intelligenze multiple e per l'esercizio di cittadinanza attiva.

Le prove comuni hanno permesso di porre il focus sulle difficoltà degli alunni e ai docenti di lavorare sui processi maggiormente carenti.

In relazione alle priorità indicate nel PTOF, per gli allievi della scuola primaria, sono stati promossi, attivati e realizzati: percorsi di recupero, sostegno e potenziamento in orario curricolare; attività interattive e laboratoriali, basate sulla peer education; incontri di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva; azioni di continuità ed orientamento.

Per il miglioramento del livello di condivisione dei criteri e delle modalità valutative è stato favorito il raccordo tra tutti i plessi di scuola primaria, attraverso l'elaborazione e la somministrazione di prove comuni.

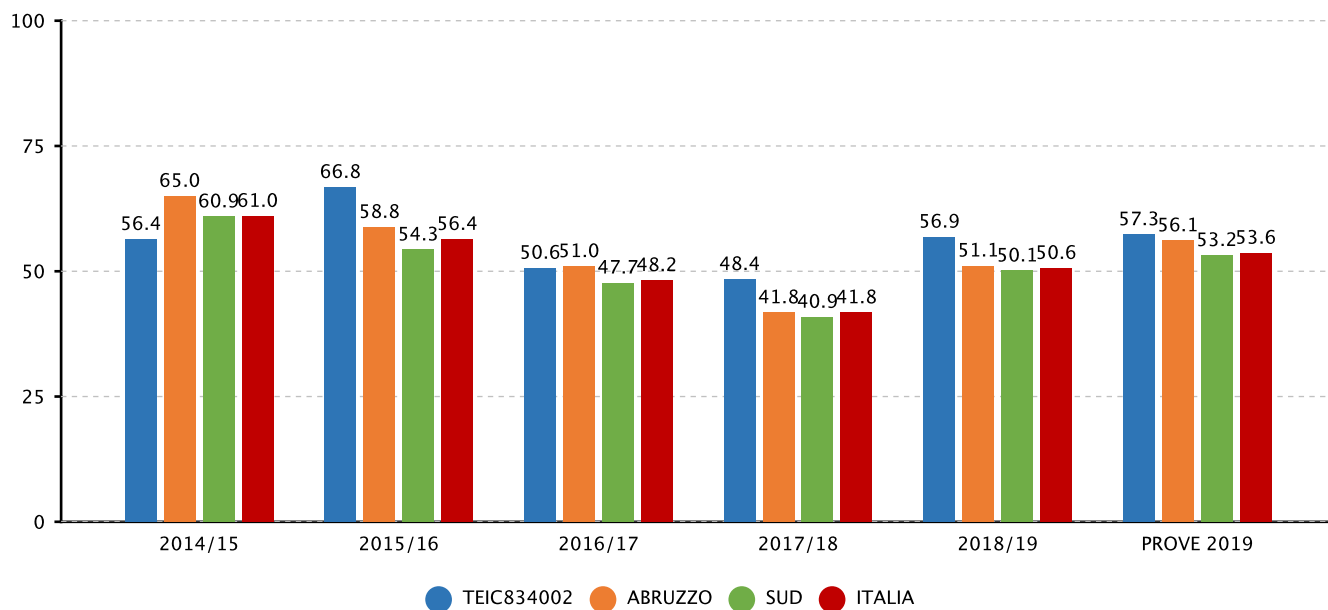
Risultati

Il punteggio di italiano e matematica della scuola primaria alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo.

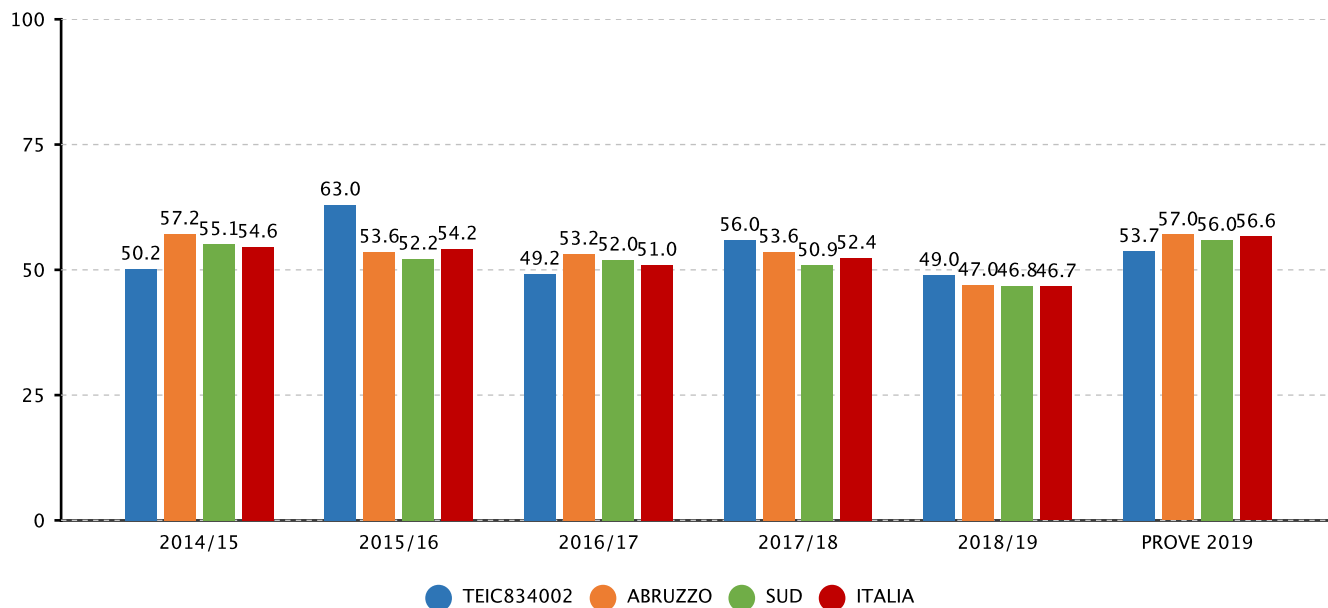
Il punteggio di italiano della scuola secondaria di primo grado alle prove INVALSI è superiore alla media nazionale. La variabilità tra classi in italiano e matematica è inferiore alla media nazionale e regionale, mentre è alta al suo interno. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale. Nella scuola secondaria di primo grado, nell'Anno Scolastico 2016/17 si è registrato un netto miglioramento nelle due prove nazionali.

Evidenze

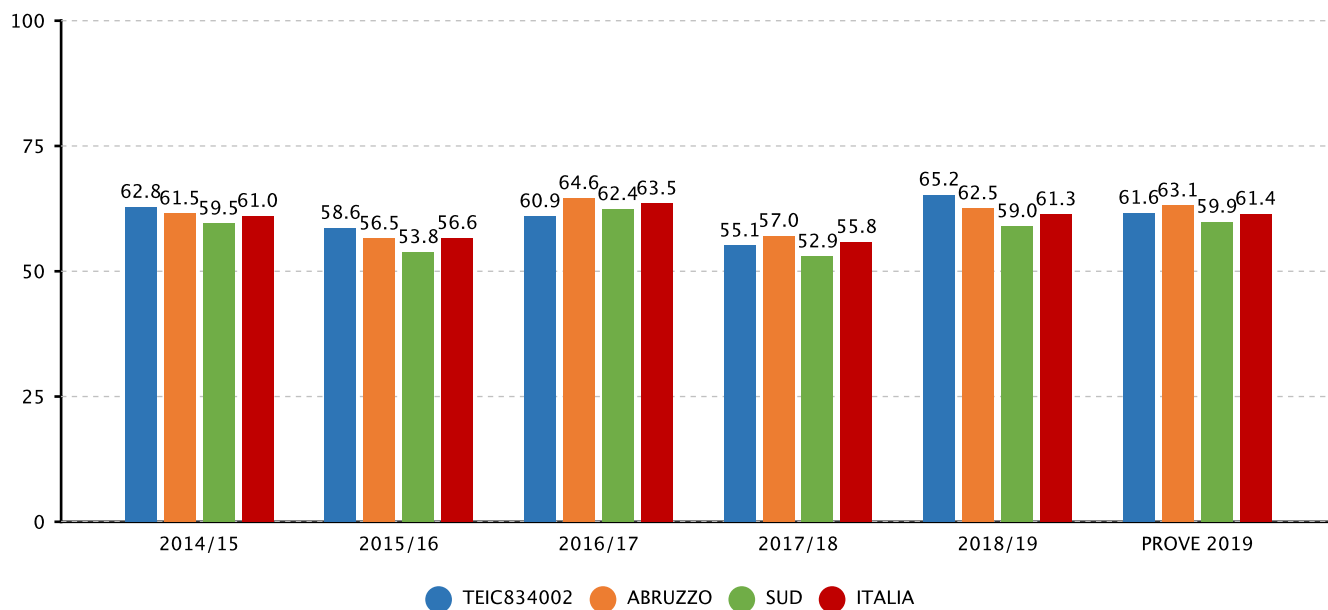
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



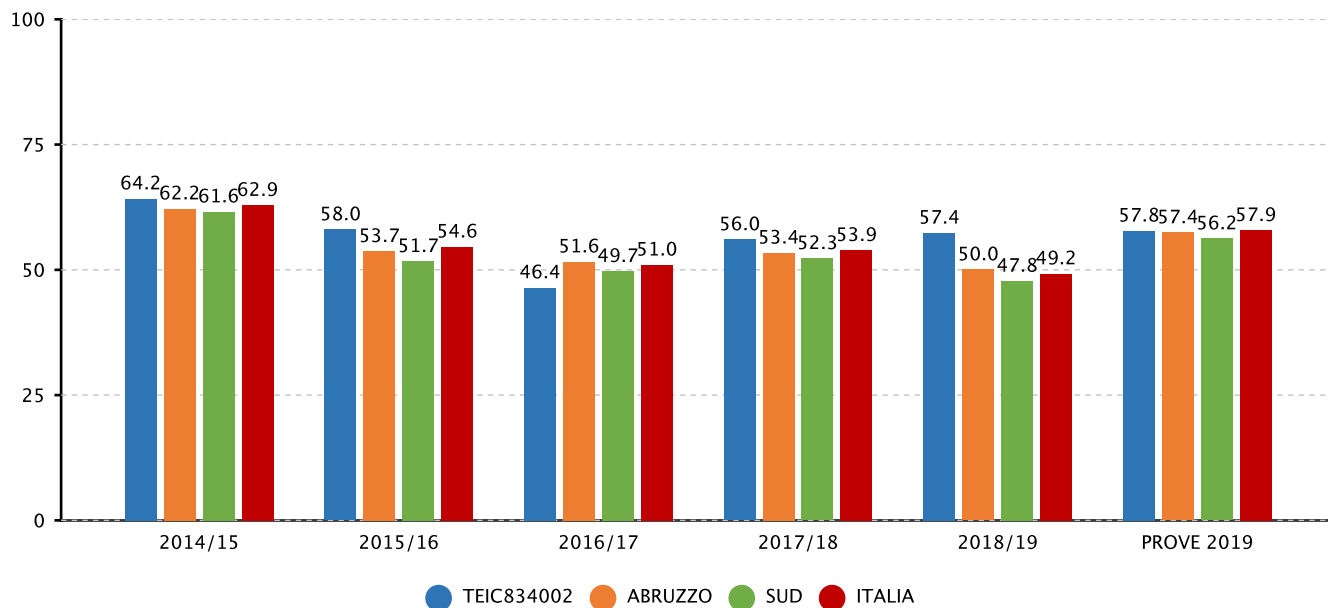
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



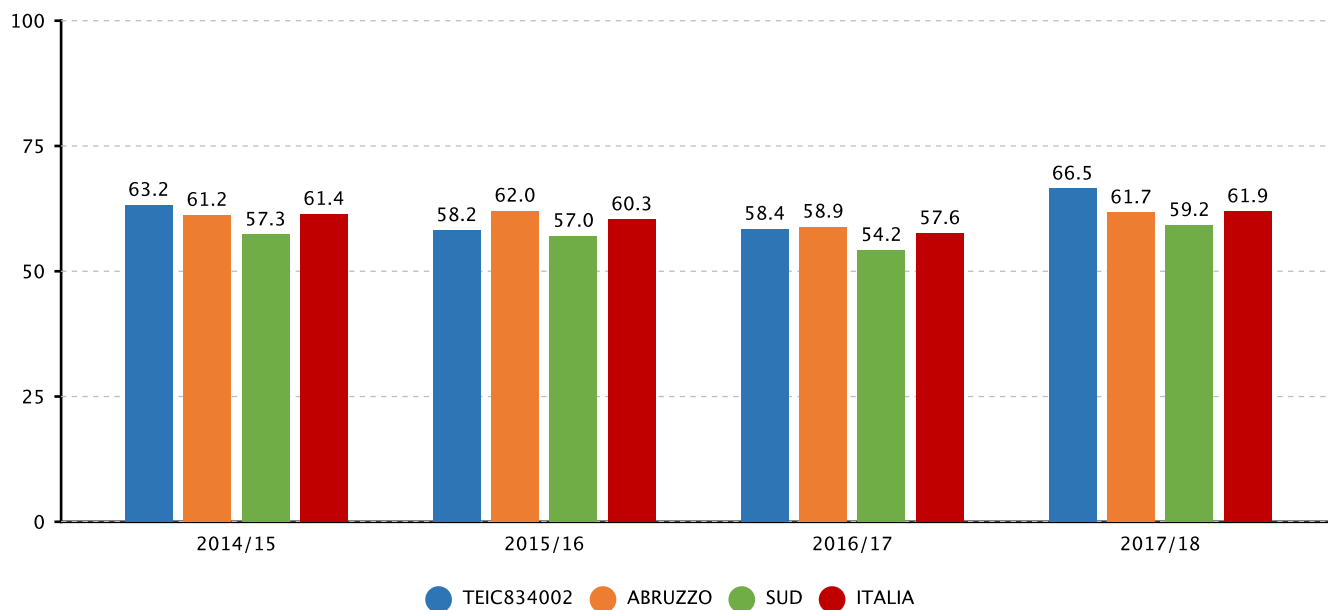
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



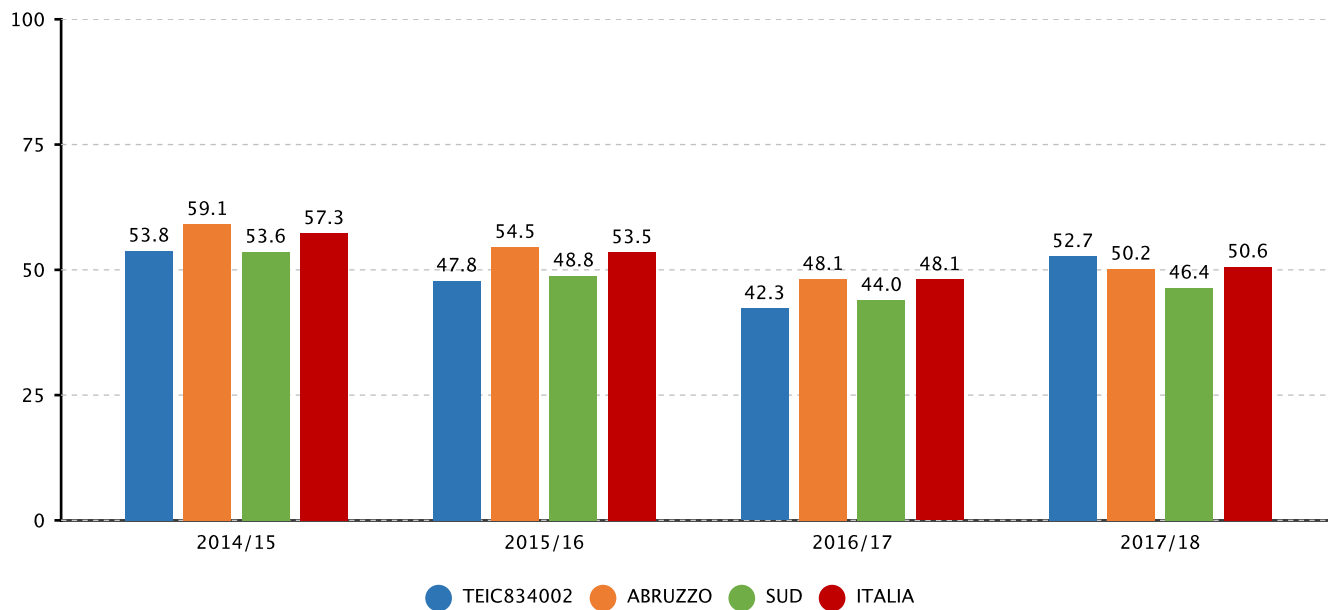
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



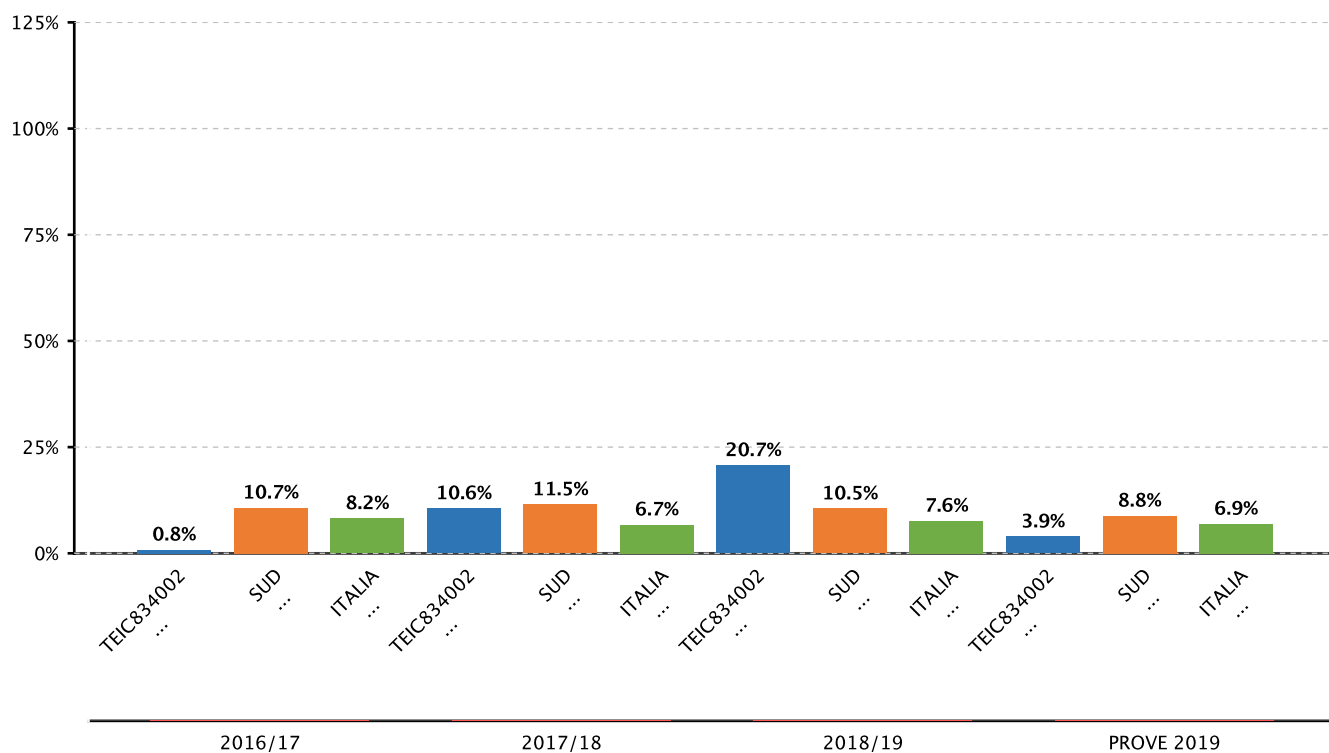
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



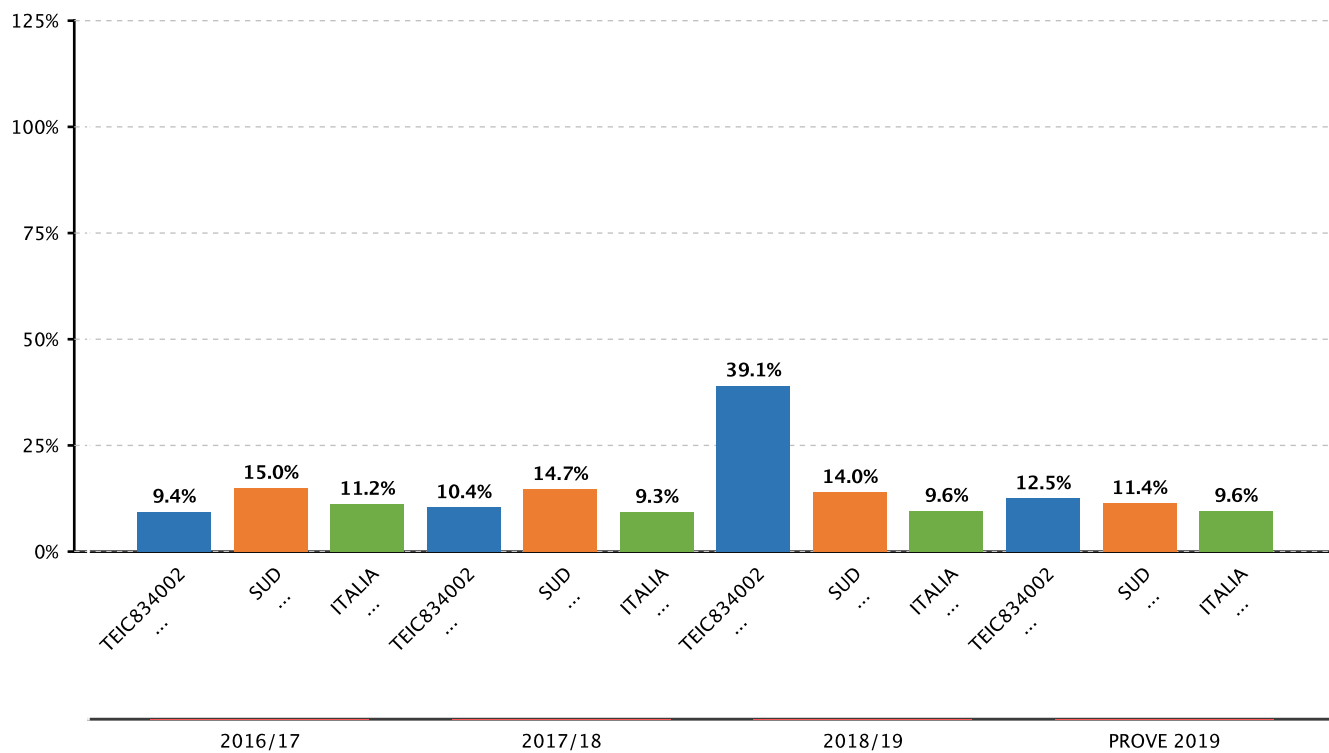
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



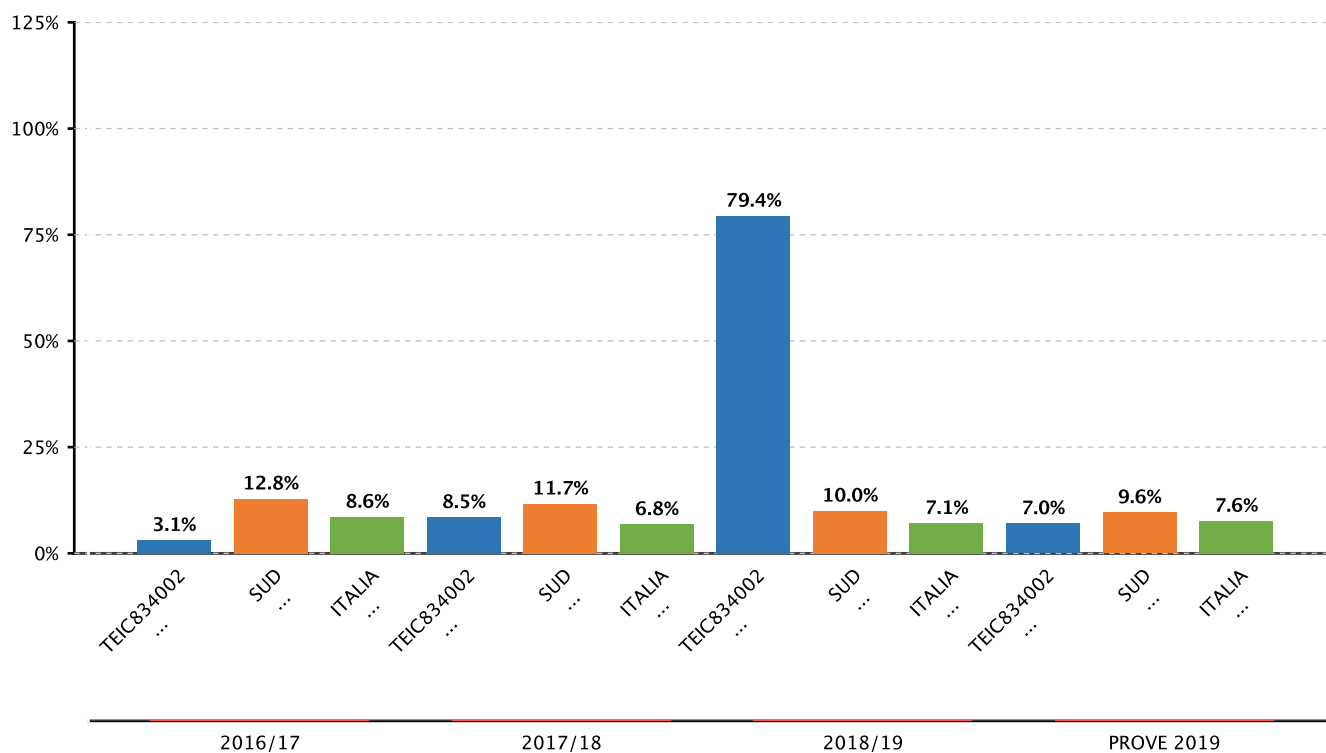
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



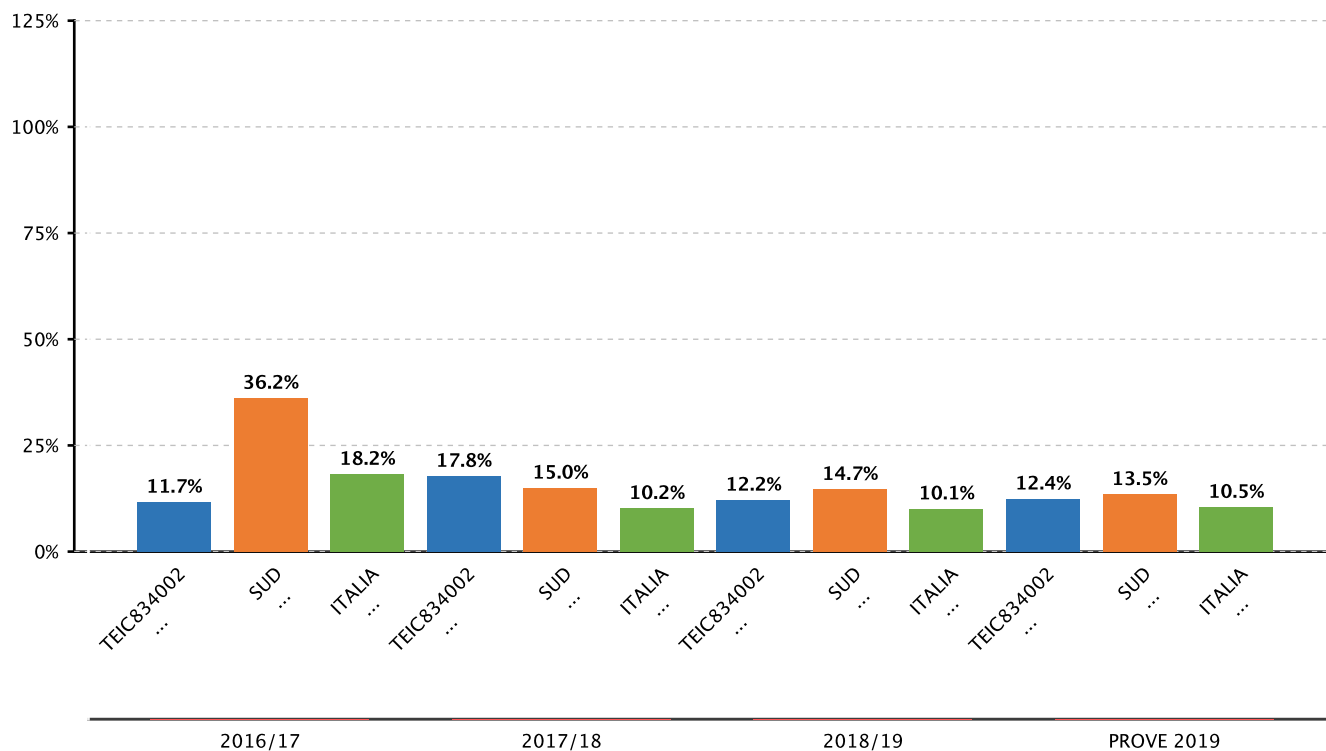
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



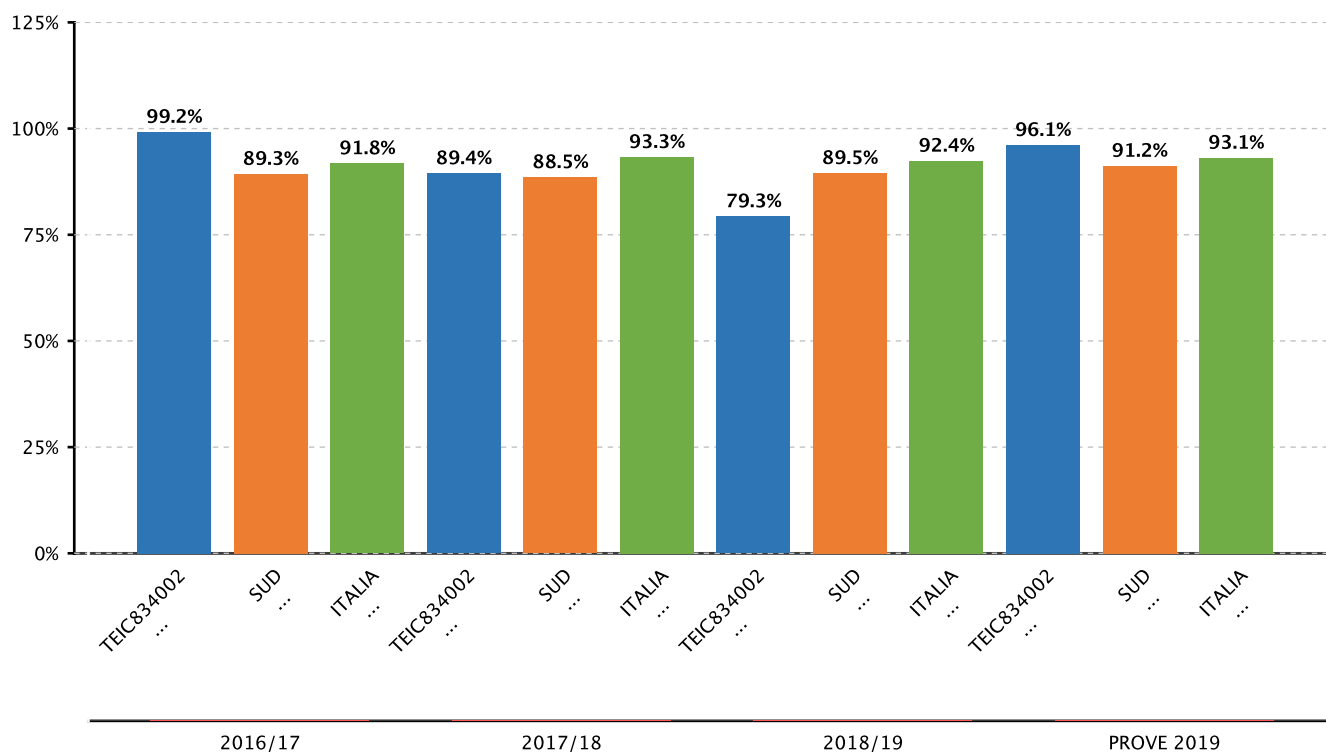
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



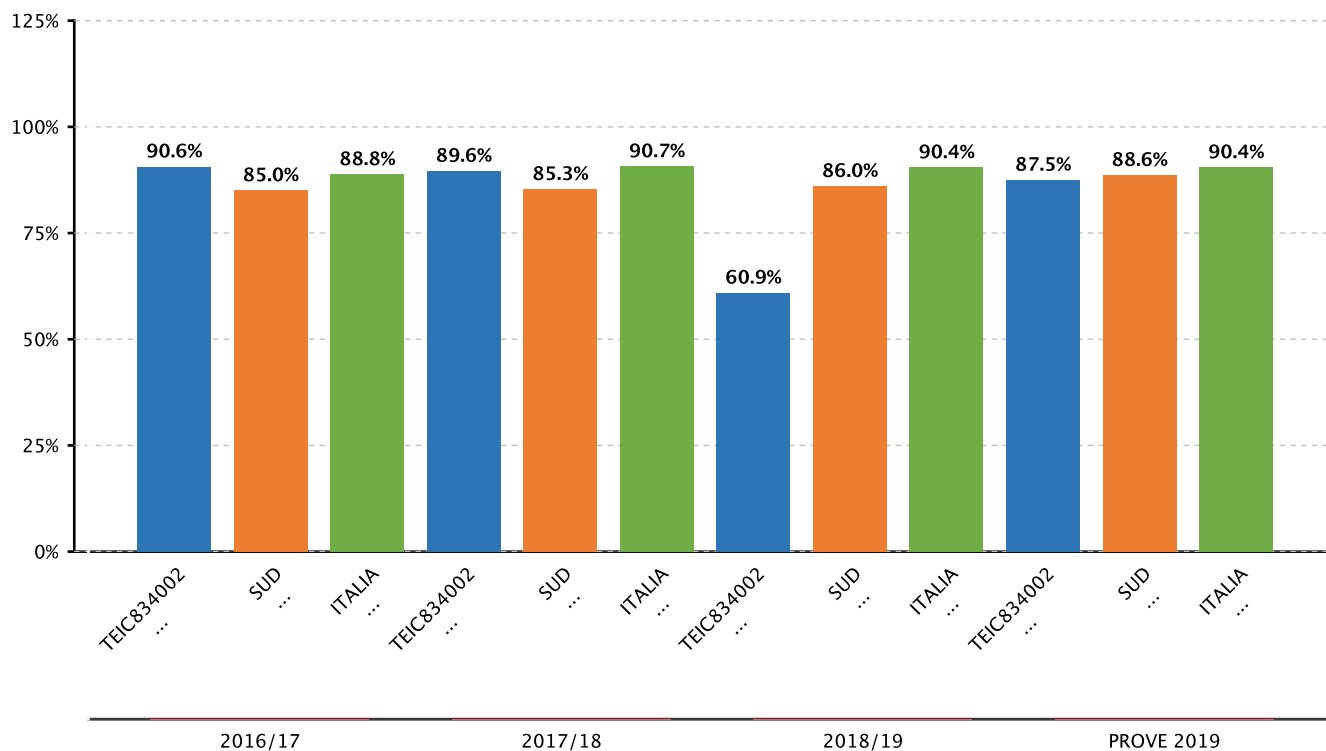
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



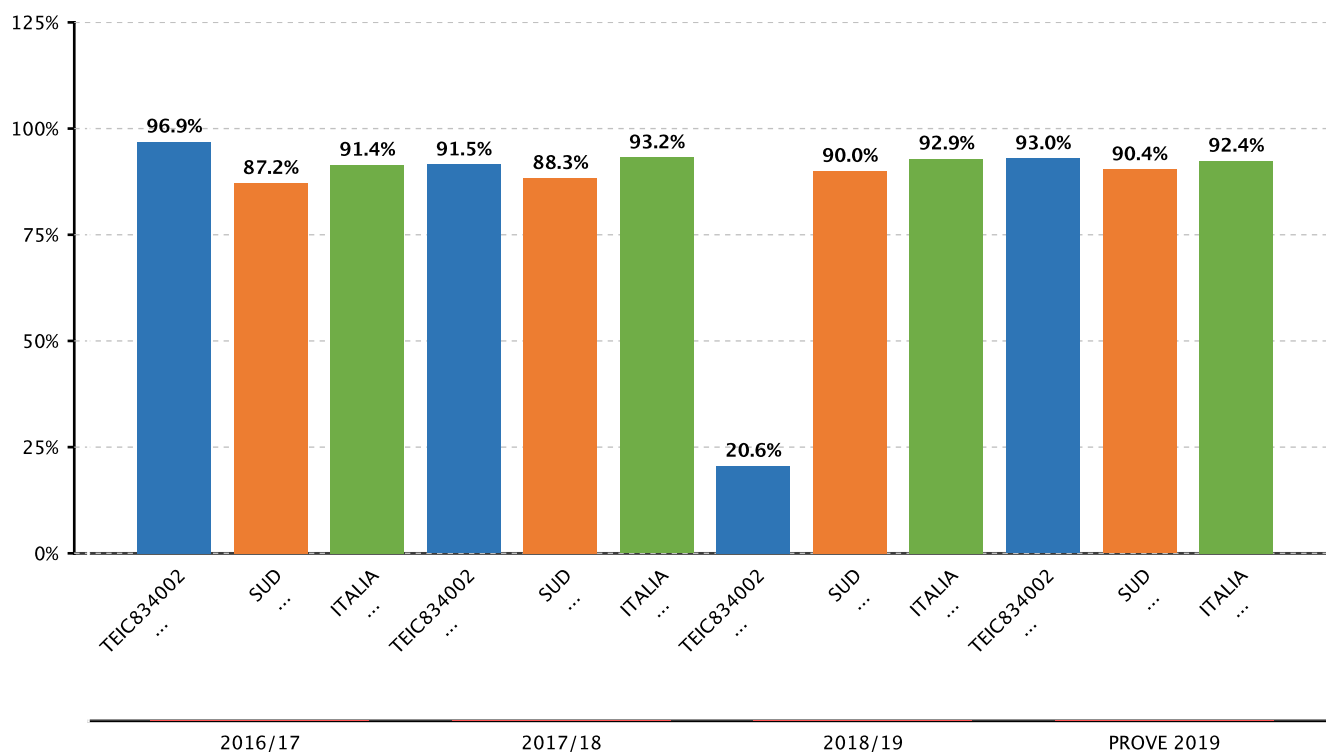
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



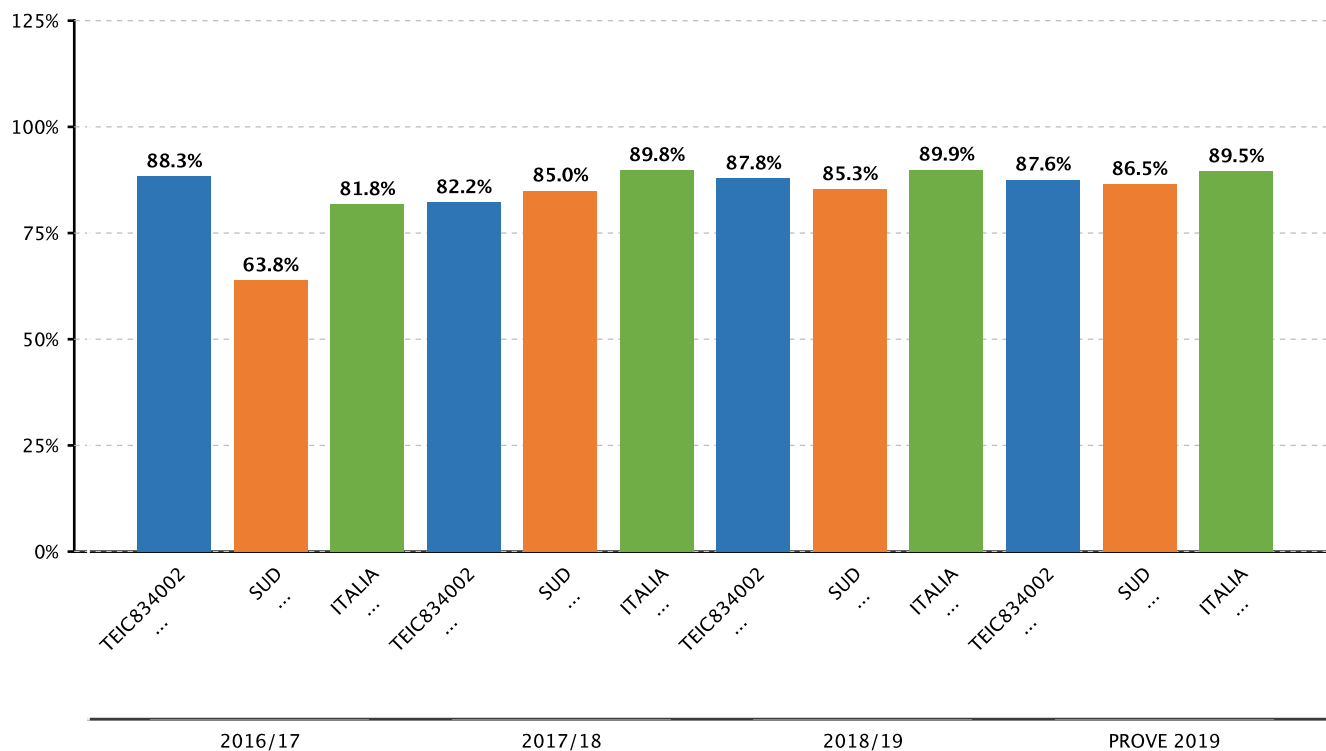
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19			
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale			PROVE 2019		a.s. 2018/19

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		a.s. 2018/19

Priorità

migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

Traguardo

ridurre la percentuale di allievi posizionati nei livelli 1 e 2

Attività svolte

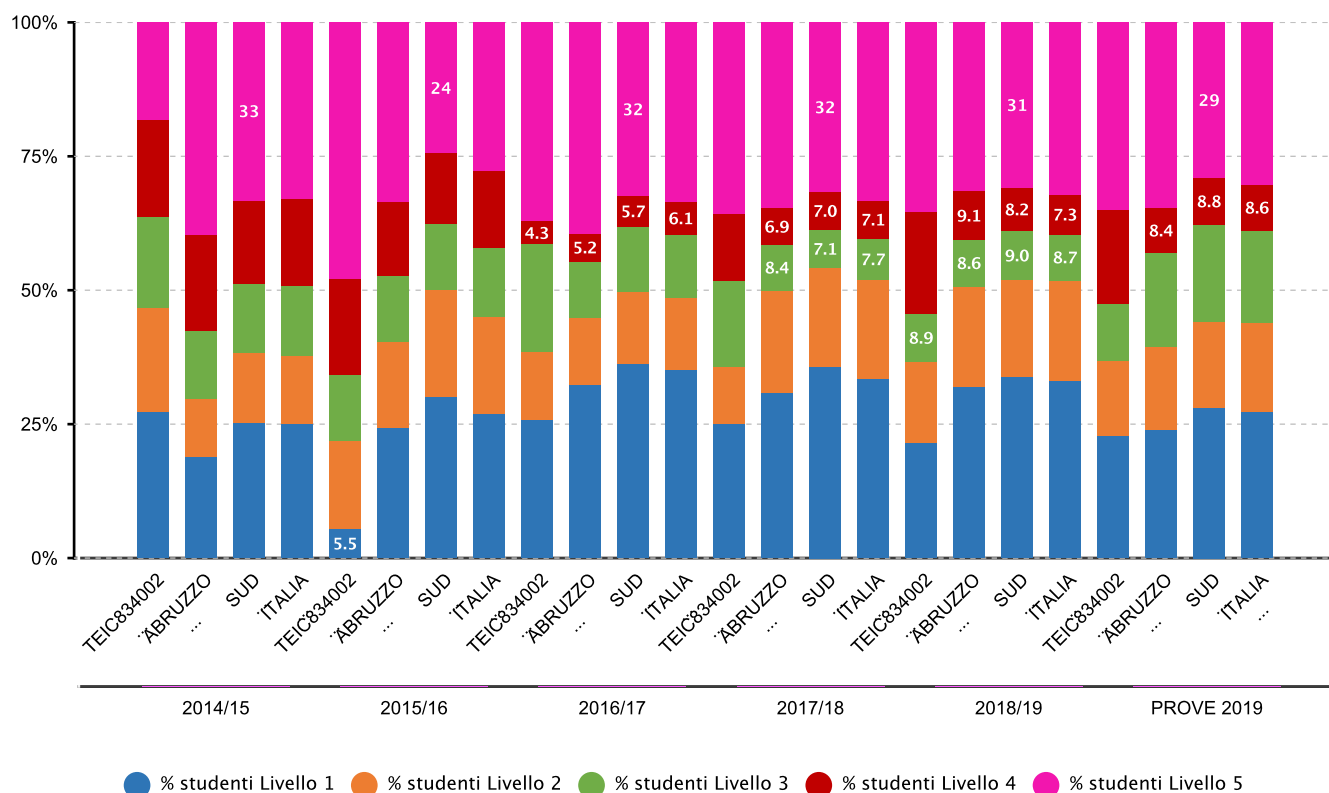
All'interno dei percorsi curricolari i docenti hanno programmato attività di recupero e potenziamento con momenti di attenzione individualizzata e relative verifiche, allo scopo di gestire situazioni di disagio che potrebbero condurre alla dispersione scolastica. A tal fine sono state predisposte attività di gruppo con ruoli e compiti differenziati, anche in compresenza con un altro docente della classe. Gli interventi di recupero sono stati mirati ad un miglioramento del profitto e ad un innalzamento dell'autostima, con conseguente potenziamento della motivazione. Sono stati utilizzati materiali multimediali e modalità cooperative. Per il potenziamento di specifiche competenze (di natura linguistico-artistico-espressiva, logica, matematica e scientifica), è stata favorita la partecipazione a concorsi, visite a biblioteche, musei e mostre, visione di spettacoli teatrali. Per ridurre gli stati d'ansia ed aumentare il rendimento scolastico degli allievi, in orario curricolare, sono stati introdotti laboratori Mindfulness-Edu di educazione all'ascolto di sé. Il PTOF dell'Istituto ha inoltre previsto il Progetto Counseling, un servizio di ascolto e consulenza psicologica, allo scopo di sviluppare un'adeguata abilità comunicativa e di agevolare relazioni positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori ed altre figure educative e professionali. Tutto questo con l'obiettivo ampio di incentivare il benessere degli studenti, realizzando un significativo miglioramento della loro motivazione allo studio e della qualità della loro vita in generale.

Risultati

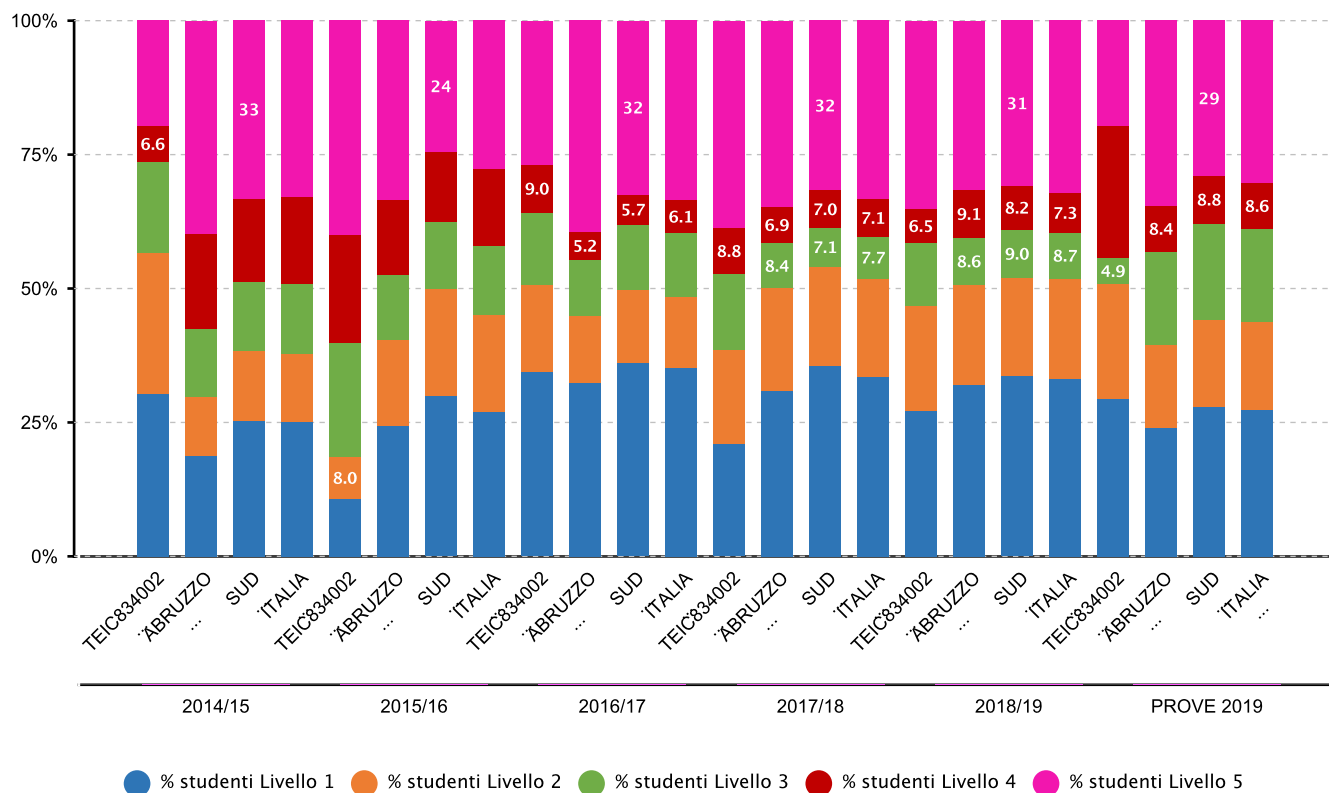
La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è inferiore alla media nazionale, con alcune classi che si discostano in negativo. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.

Evidenze

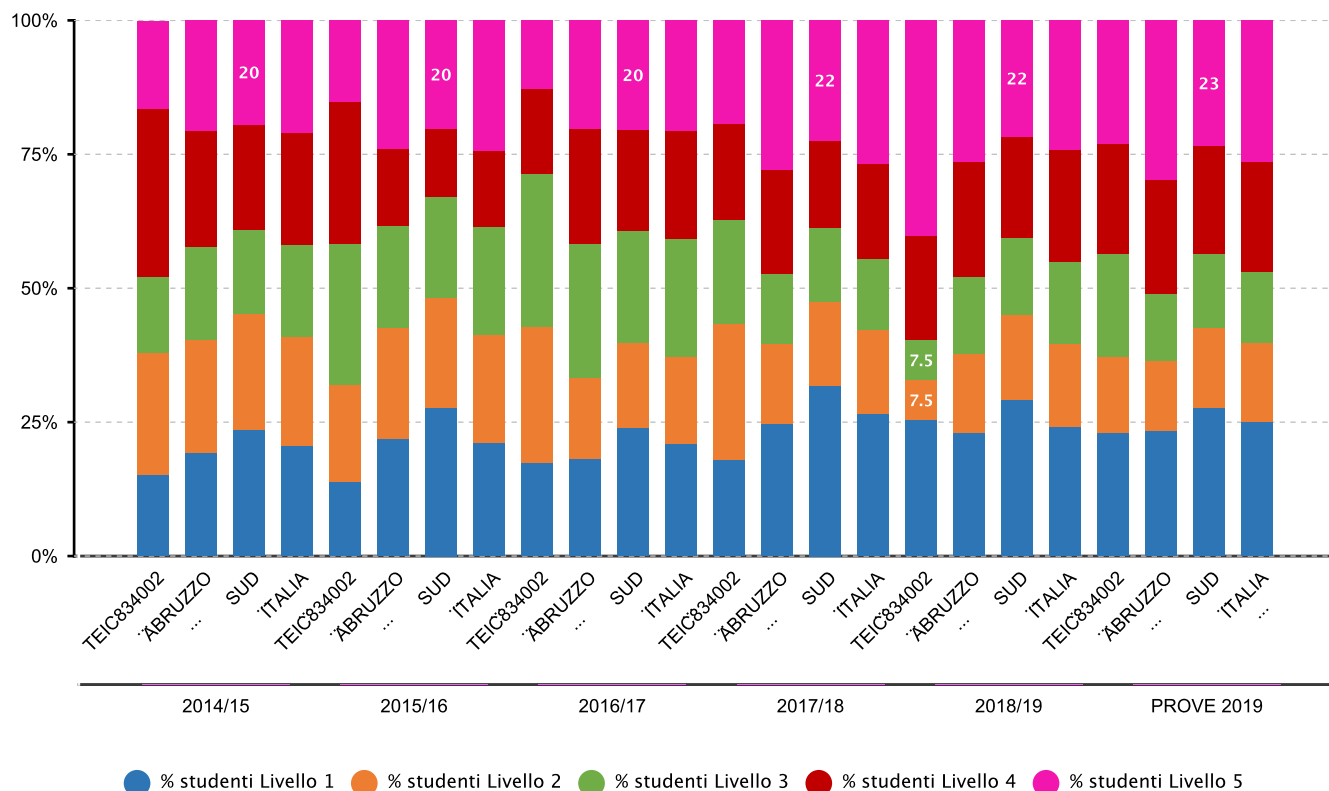
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



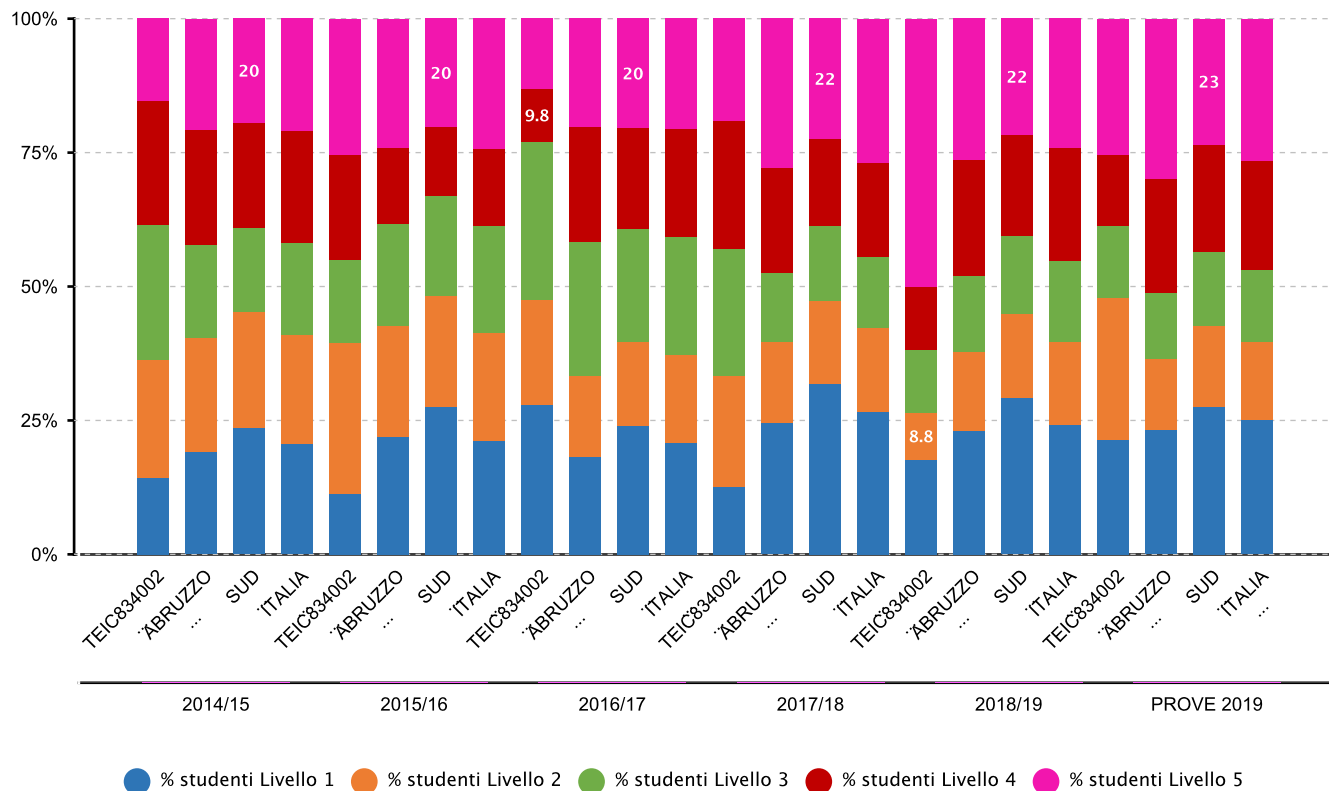
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



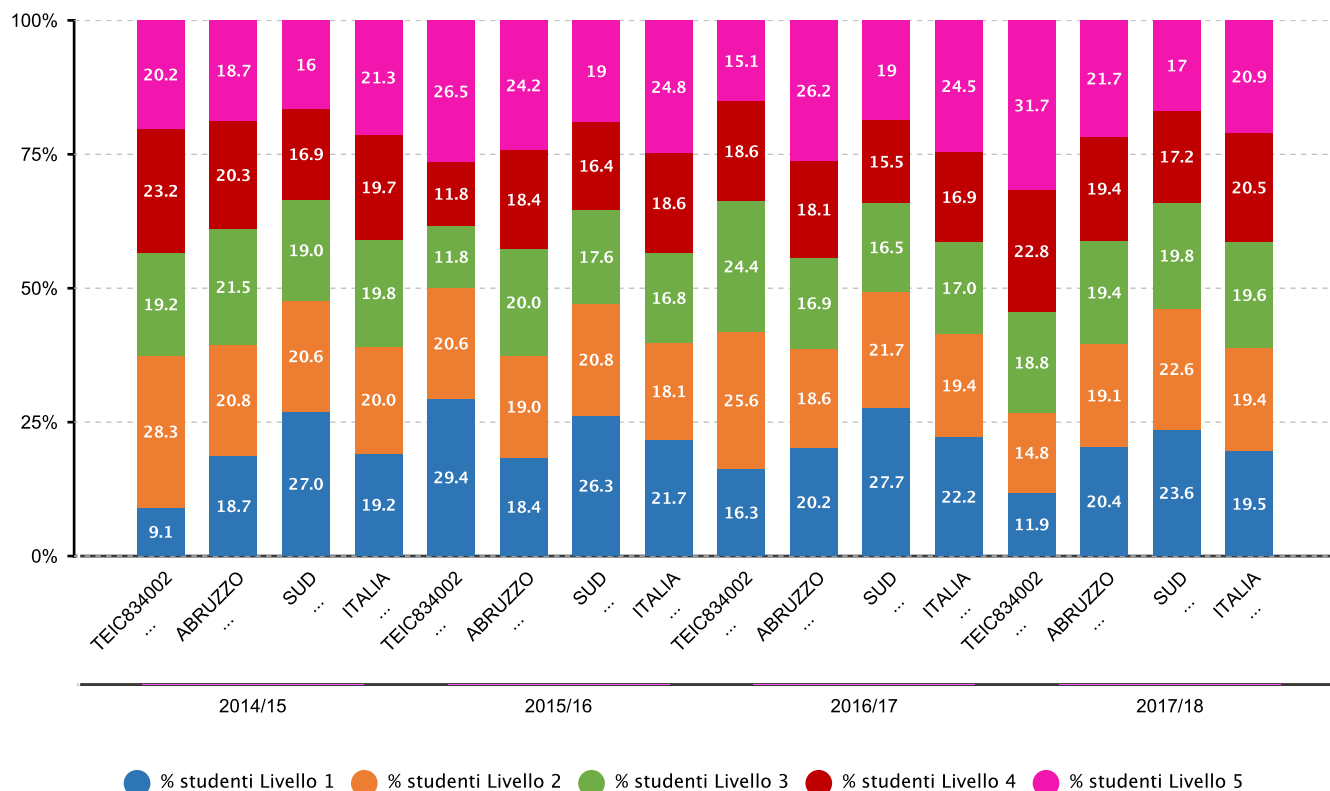
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



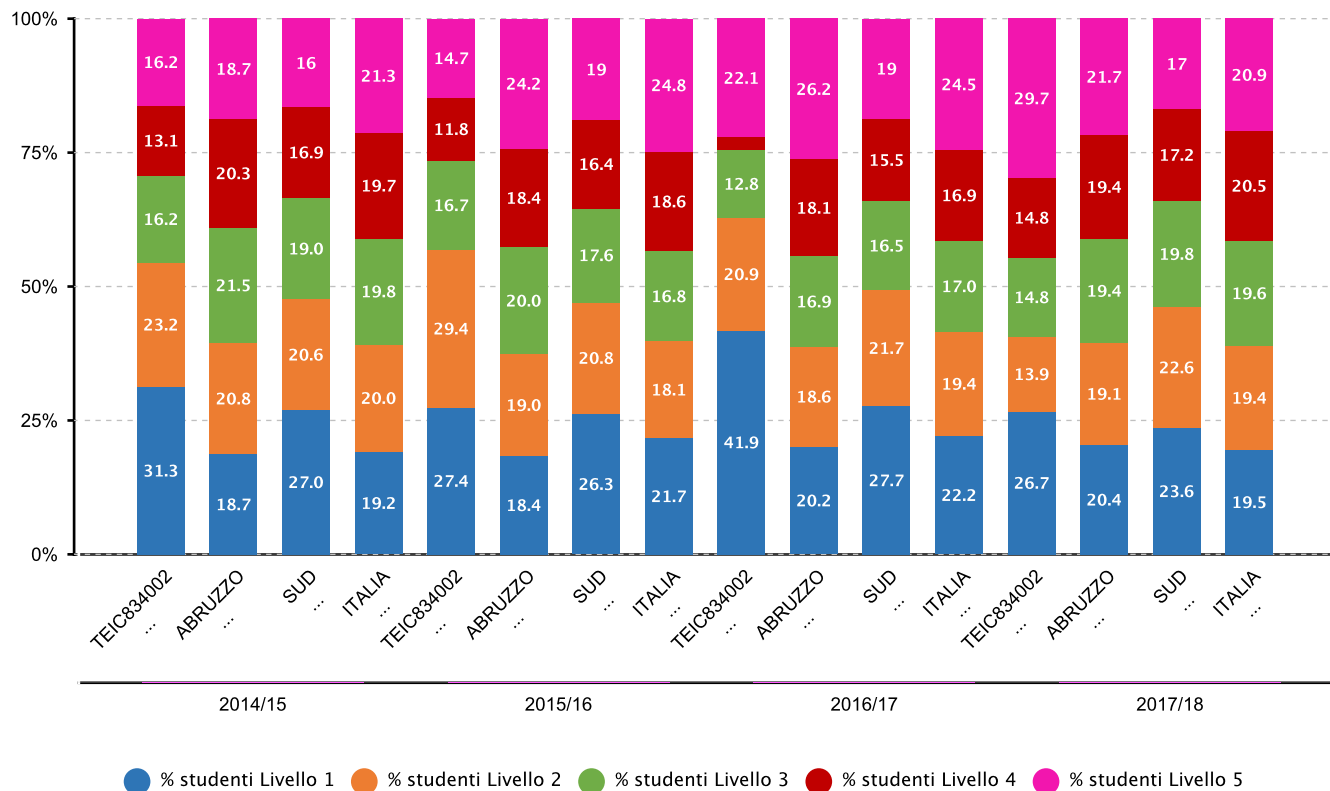
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



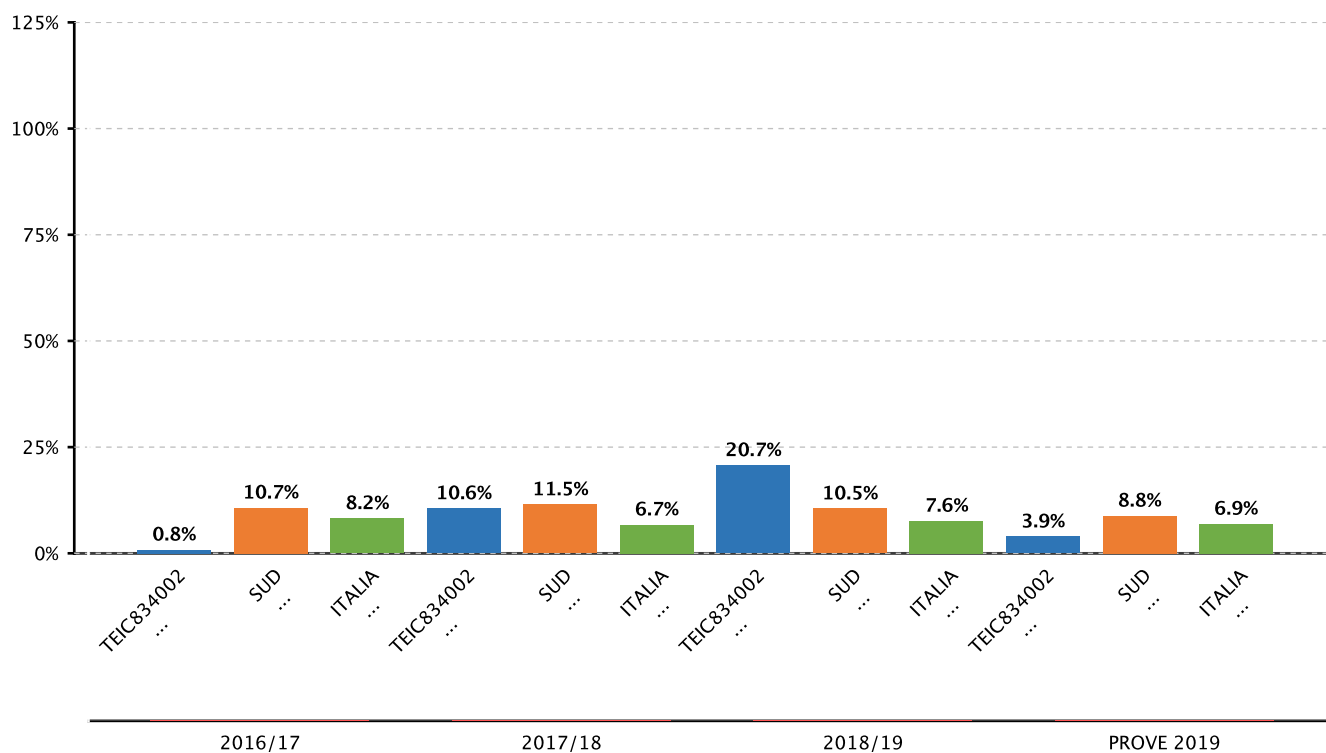
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



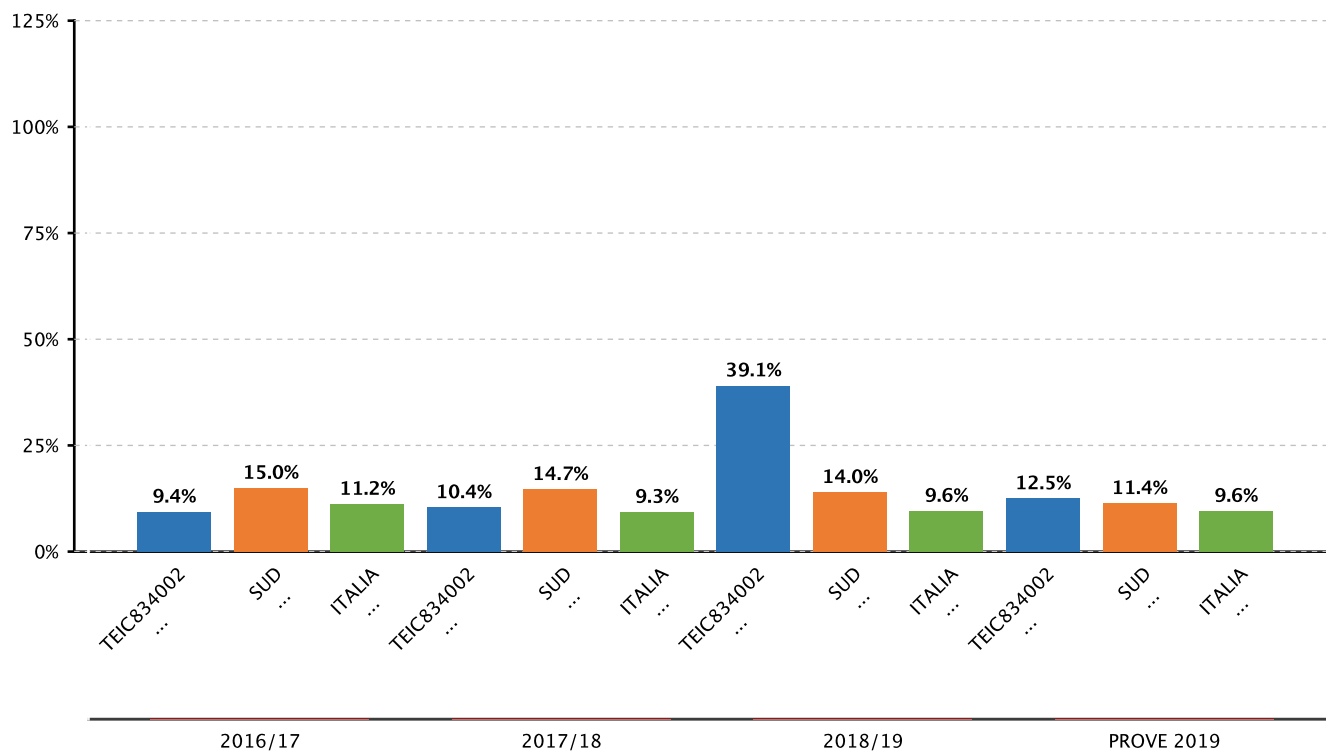
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



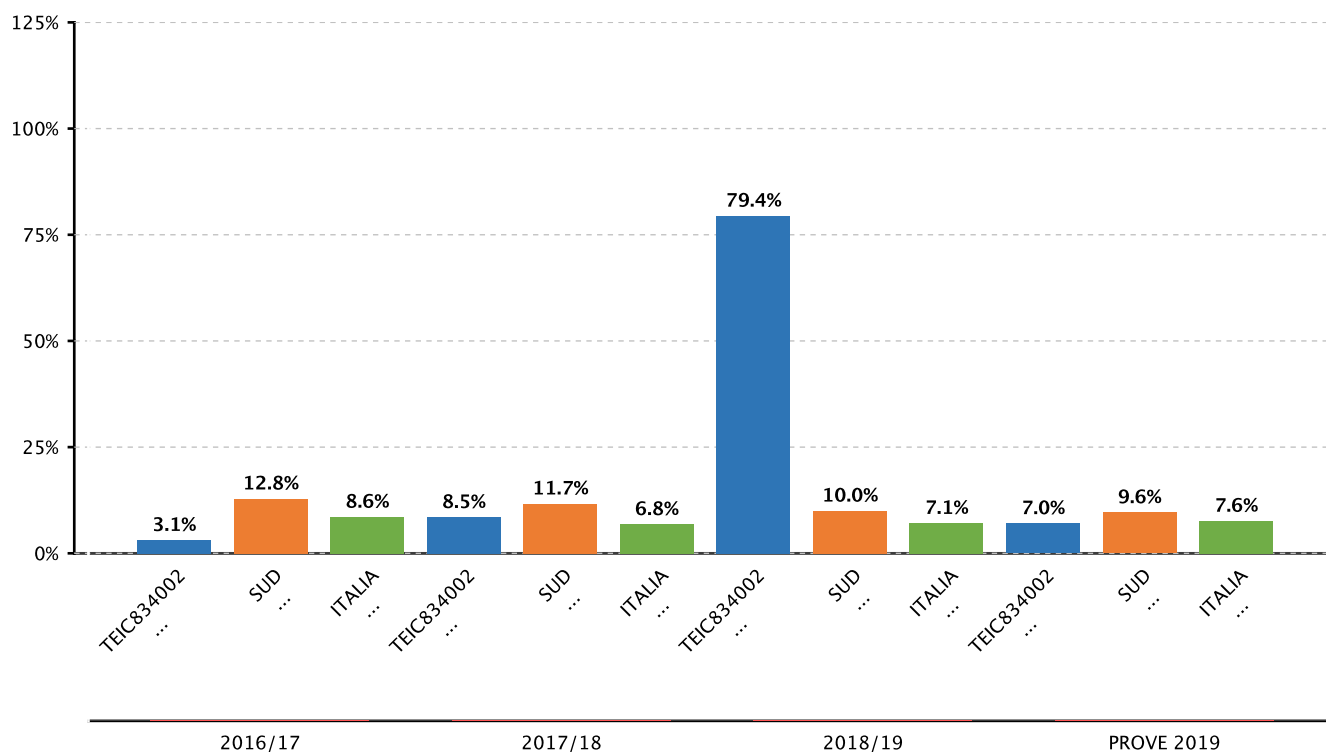
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



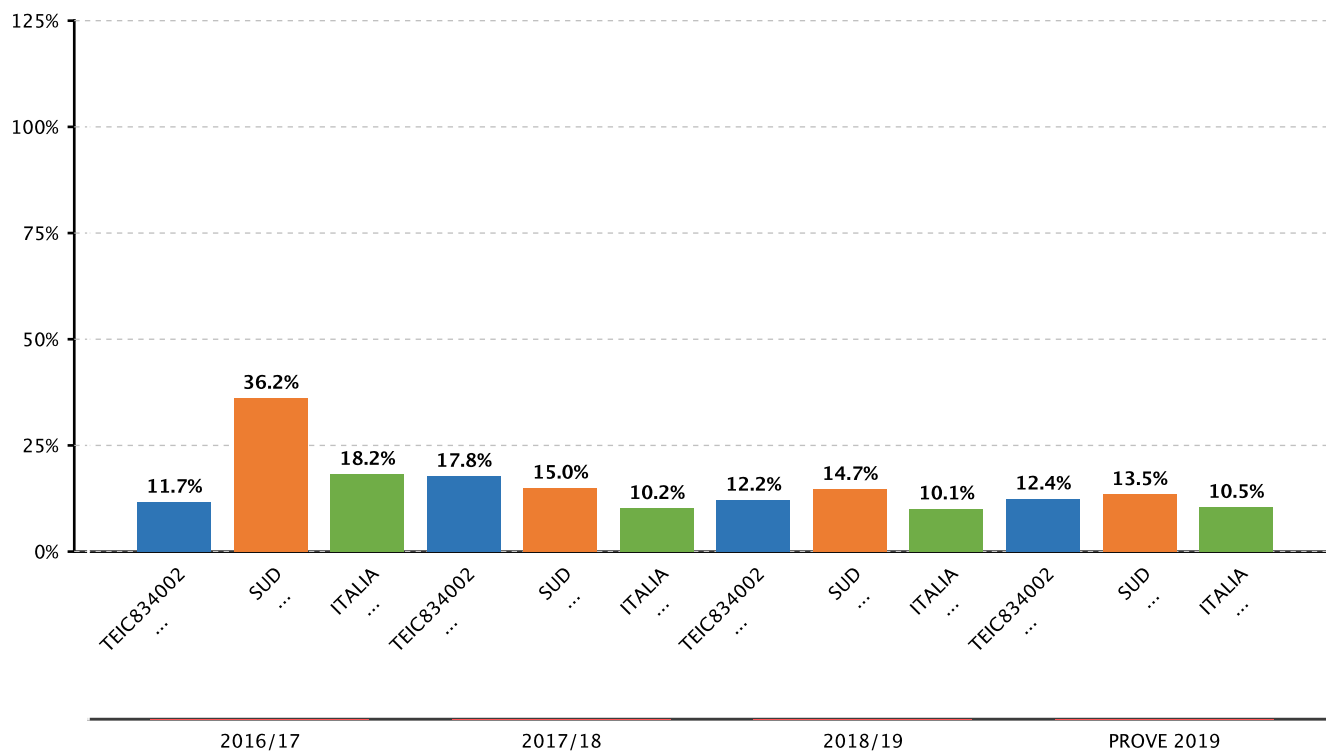
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



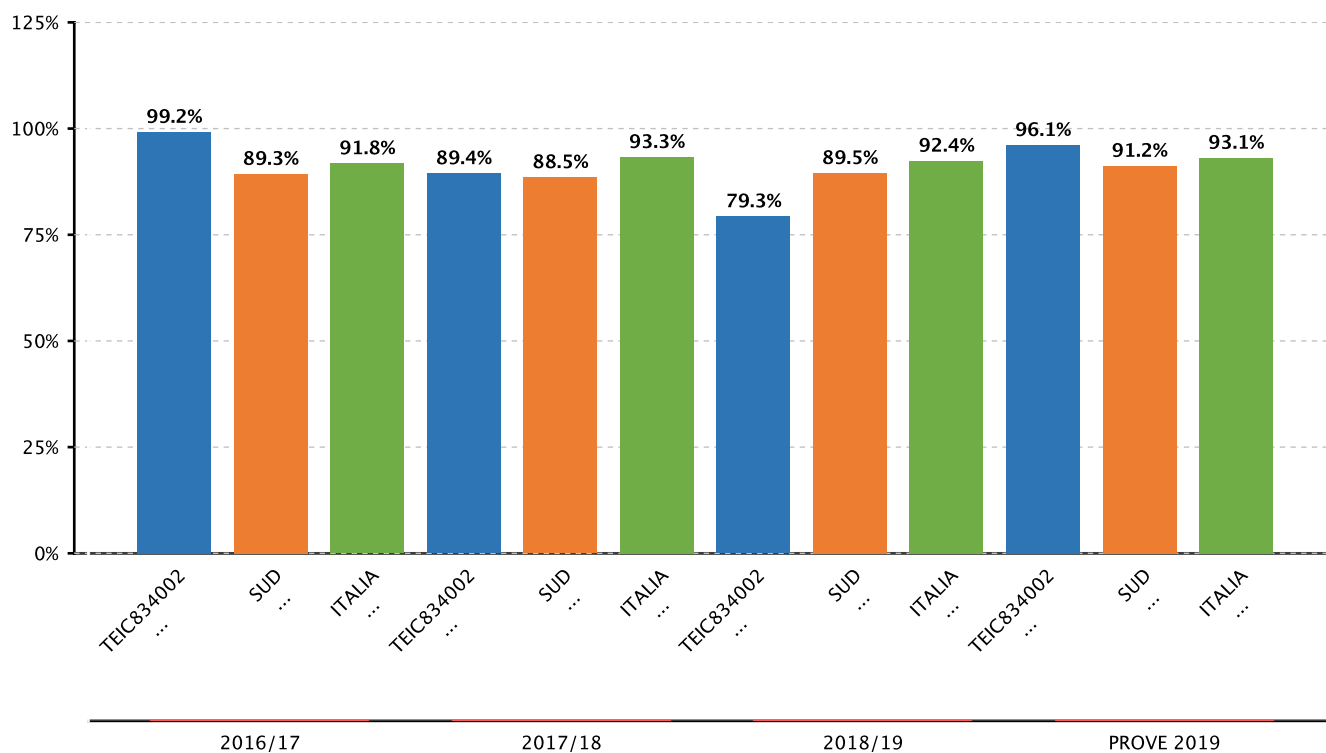
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



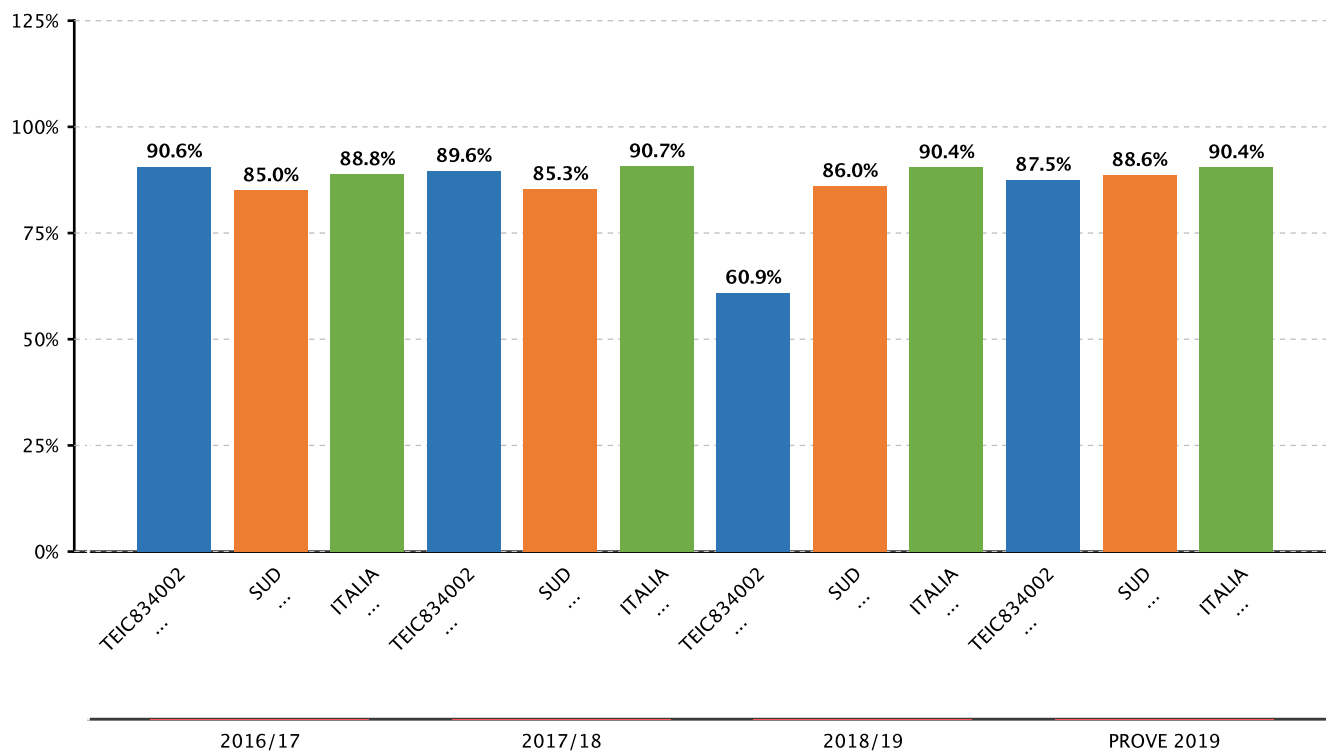
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



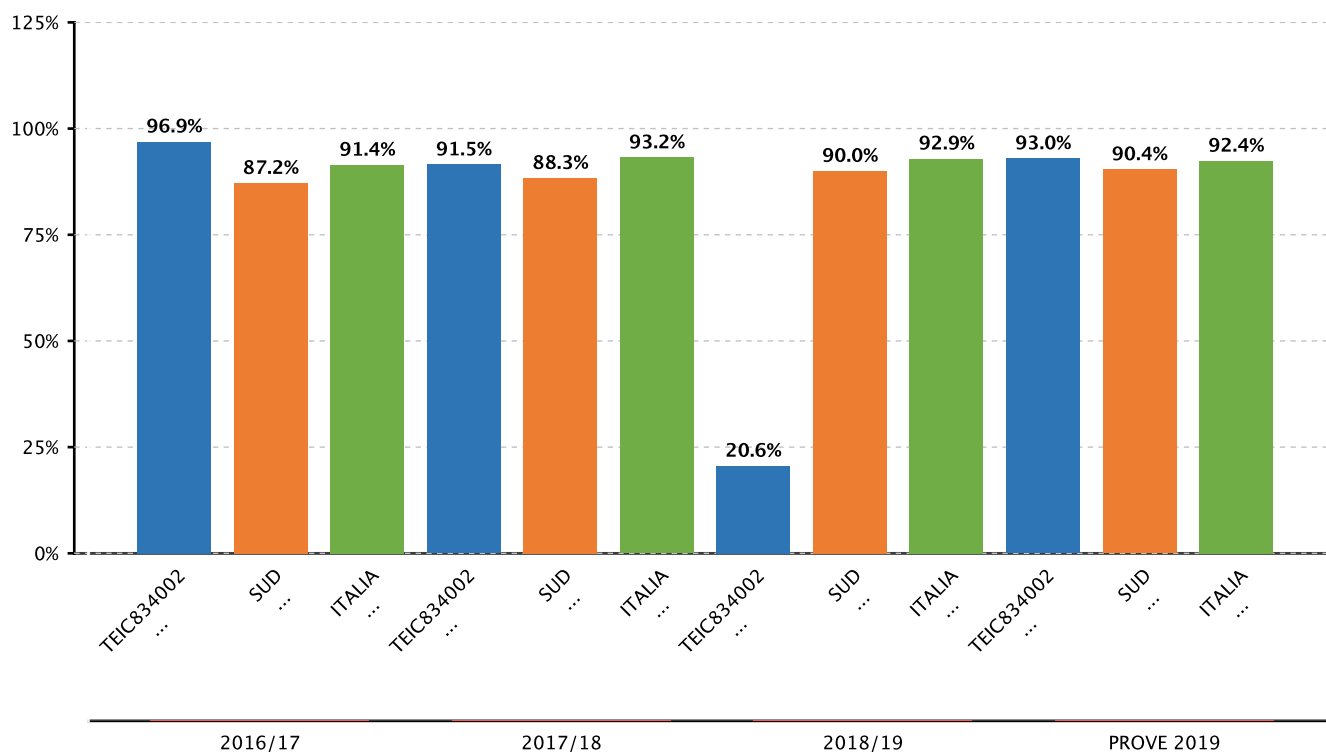
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



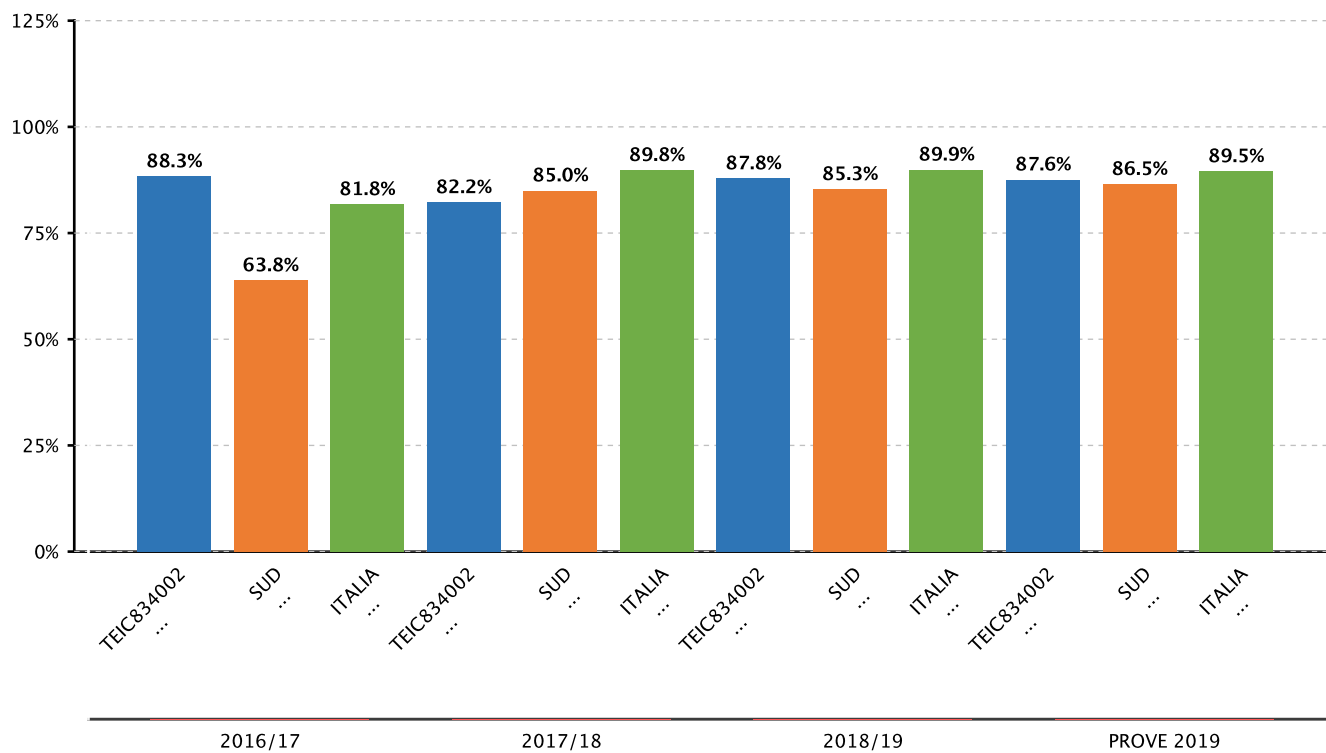
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Priorità

migliorare i risultati delle prove in italiano e matematica nella primaria e nella secondaria.

Traguardo

conseguire nelle prove di italiano e matematica risultati equivalenti e/o superiori a quelli di scuole di riferimento, e alle medie nazionali

Attività svolte

L'Istituto ha promosso attività di recupero della motivazione e di potenziamento delle competenze di base, fornendo agli studenti nuovi linguaggi espressivi, in un'ottica di scuola aperta ed inclusiva.

Gli interventi proposti sono stati finalizzati a:

- prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento;
- acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Nella scuola primaria sono state svolte le seguenti attività:

- Attività di recupero in orario curriculare intese come riformulazione delle strategie didattiche, consolidamento, approfondimento, con sospensione del programma nel periodo dal 12 al 16 febbraio 2018 per tutte le discipline.
- Attività di recupero e potenziamento utilizzando le ore di compresenza in classe con interventi individualizzati e di piccolo gruppo rivolti agli alunni in difficoltà e finalizzate all'alfabetizzazione degli alunni stranieri.
- Adattamento dei programmi di insegnamento per gli alunni stranieri.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono state realizzate le seguenti attività:

- studio autonomo;
- attività di recupero in orario curriculare per tutte le discipline, intese come riformulazione delle strategie didattiche, consolidamento, approfondimento, con sospensione del programma nel periodo 12 Febbraio - 16 Febbraio 2018;
- corsi di recupero disciplinari di Italiano e Matematica in orario extra-curriculare.

I corsi di recupero sono stati rivolti agli alunni con valutazione quadrimestrale insufficiente e organizzati per gruppi con massimo 10-12 alunni. Ai corsi di recupero hanno partecipato anche alunni che necessitavano di consolidare la propria preparazione. I gruppi, in alcuni casi sono stati costituiti anche per classi parallele o per classi consecutive al fine di ottimizzare la gestione delle attività e l'utilizzo delle risorse.

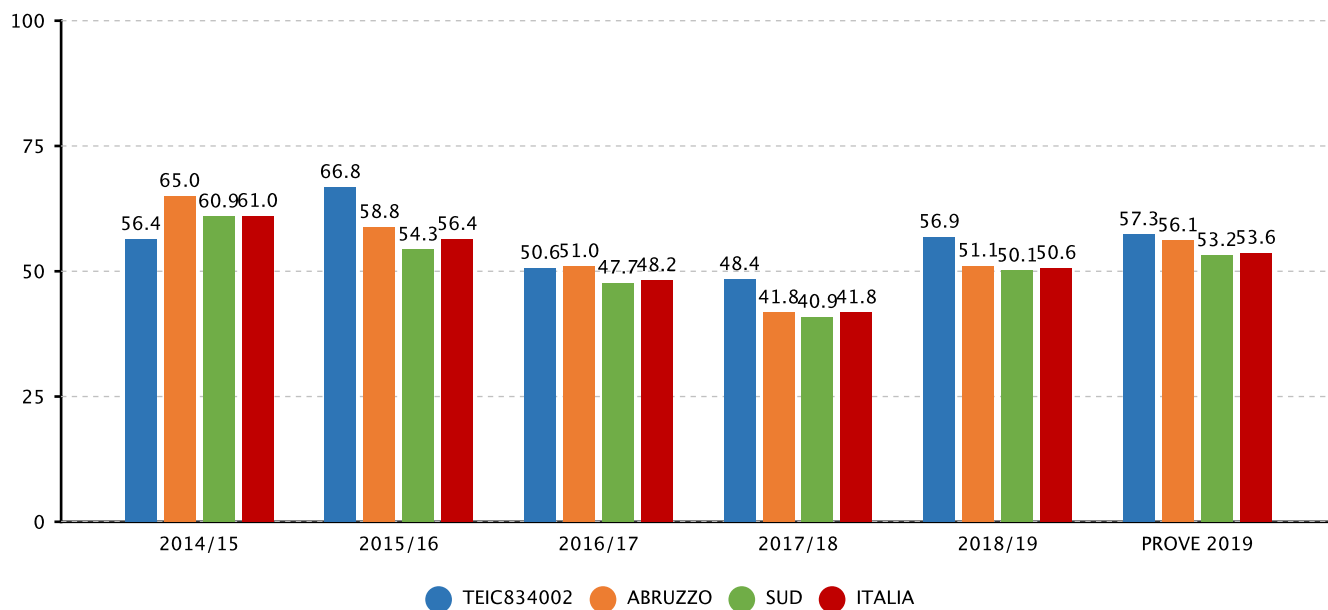
Ai fini dello sviluppo delle competenze comunicative nella lingua inglese, la scuola ha realizzato un Progetto di Potenziamento in orario extracurricolare, con esame di certificazione finale Trinity College London e ha partecipato al Programma Erasmus Plus 2016/20 con il Progetto "Hooked onto a healthy lifestyle".

Risultati

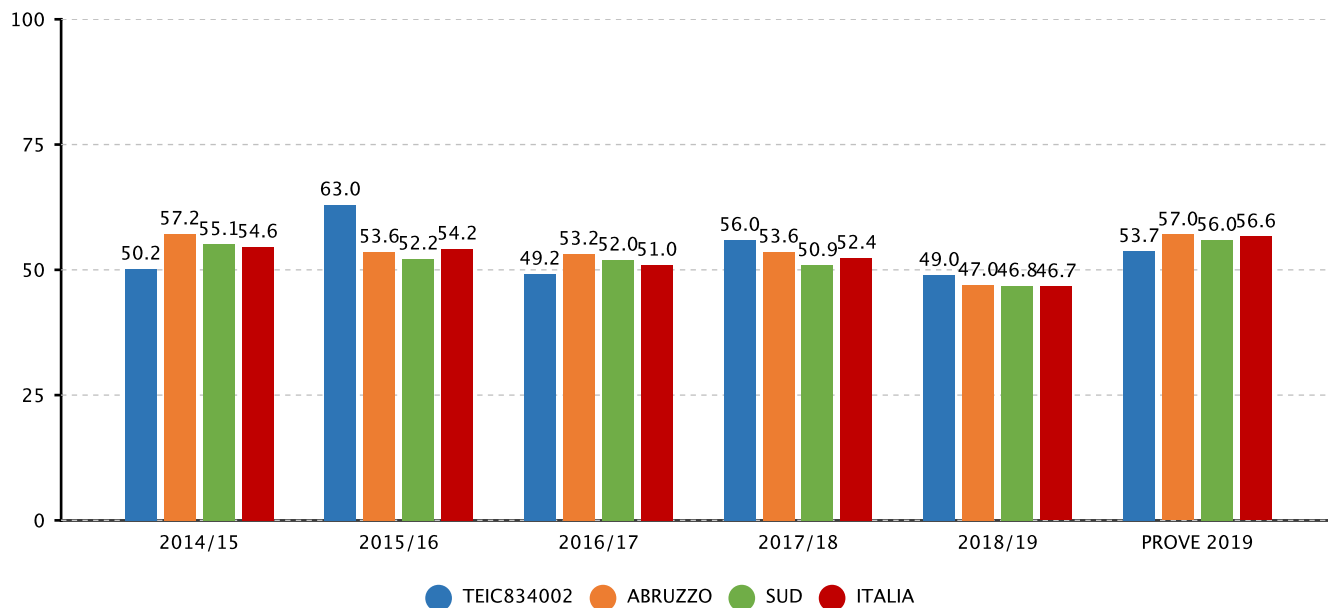
I risultati delle prove standardizzate nazionali, nelle classi seconde e quinte della scuola primaria sono complessivamente superiori ai dati nazionali di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Relativamente alle classi quinte, per Italiano, l'effetto scuola è leggermente positivo e per Matematica l'effetto scuola è pari alla media regionale. Nella scuola secondaria di primo grado, pur in presenza di risultati negativi, la varianza tra le classi è al di sotto della media regionale e nazionale e alta all'interno di esse. I punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi che si evidenziano particolarmente in negativo. Questi dati testimoniano la validità dei criteri adottati per la formazione delle classi, deliberati dal Collegio dei Docenti sulla base delle indicazioni del Consiglio d'Istituto e riportati nel PTOF. I risultati delle prove nazionali di Inglese, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado sono superiori a quelli con background socioeconomico e culturale simile a livello regionale e nazionale. Il punto di forza alla base dei risultati positivi INVALSI nella Lingua Inglese è l'adozione di metodologie e strategie educative adeguate, finalizzate alle Certificazioni linguistiche e alla partecipazione al Programma Erasmus Plus.

Evidenze

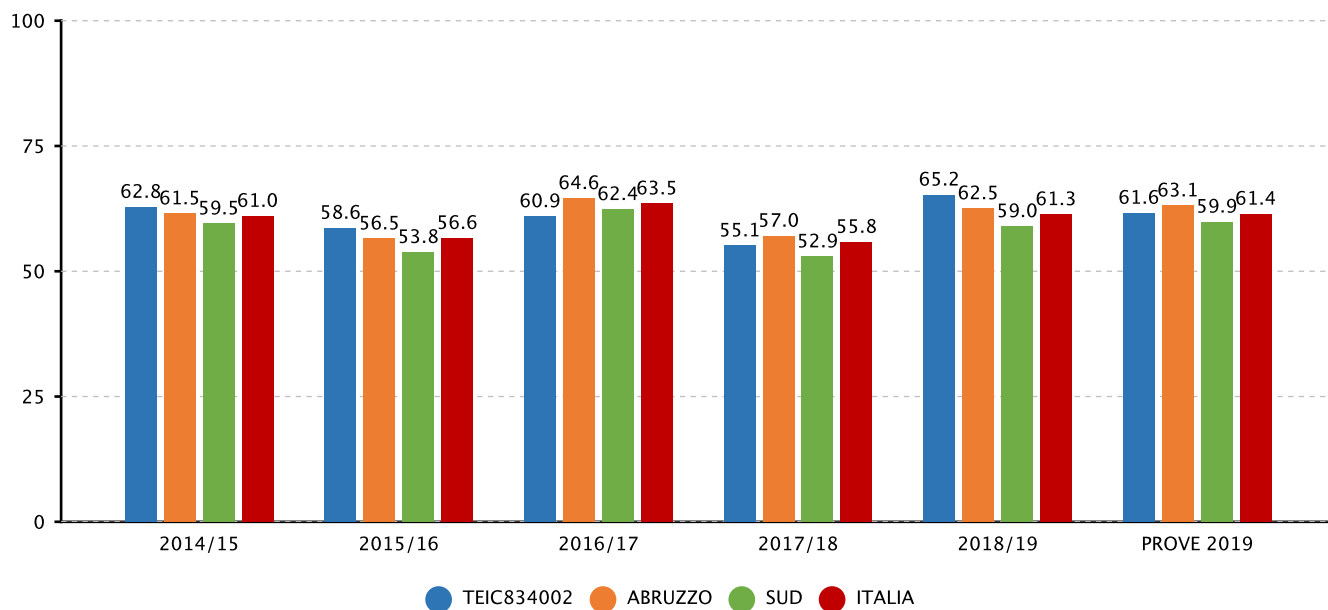
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



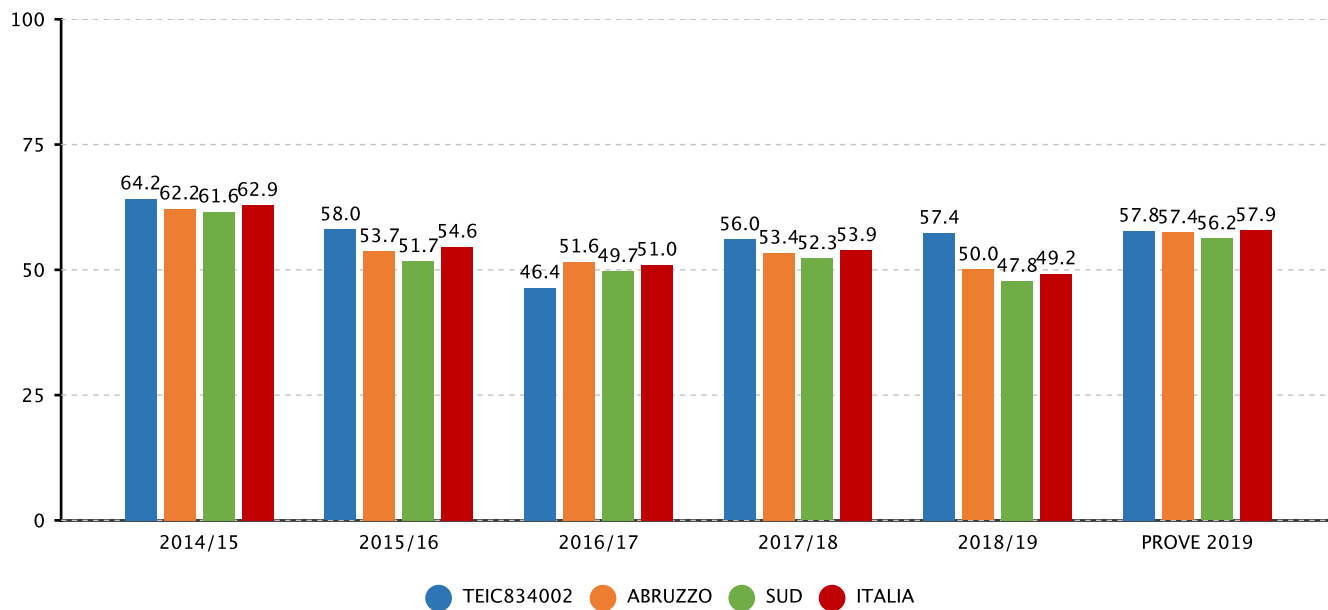
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



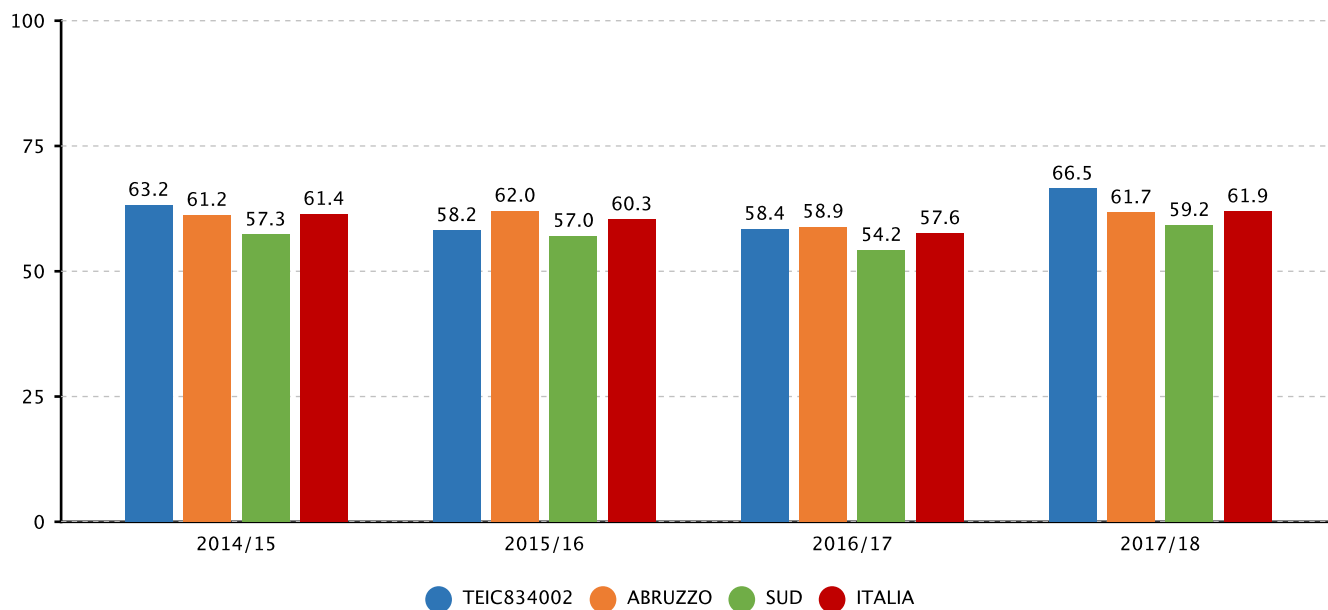
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



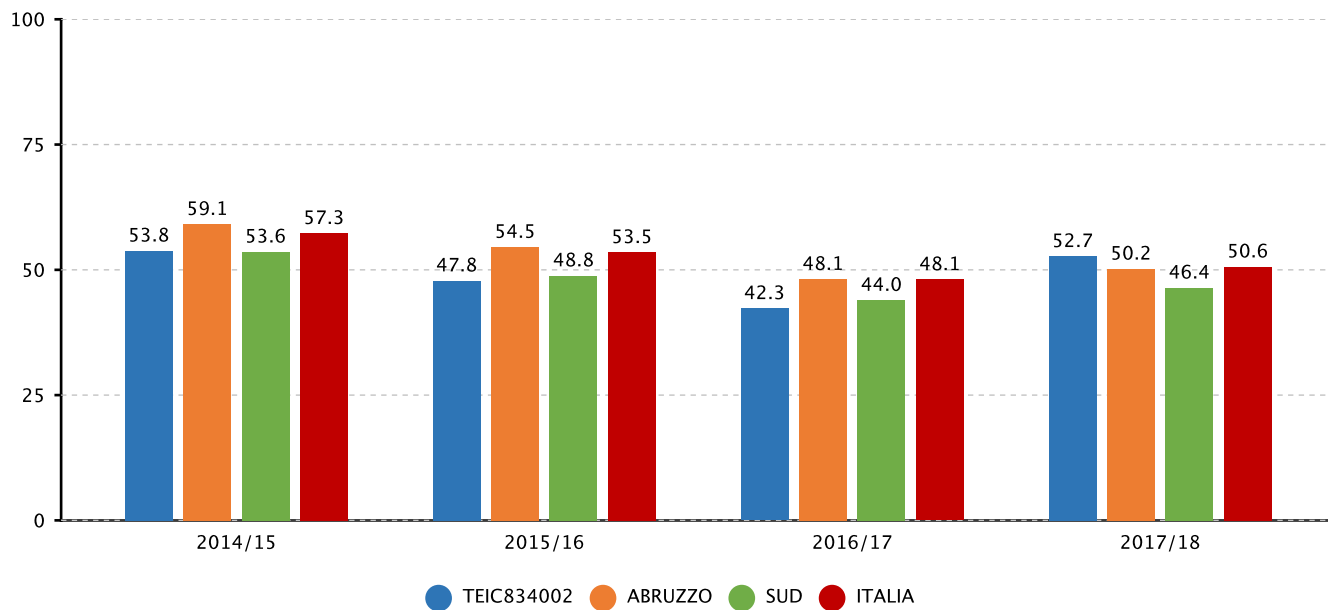
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



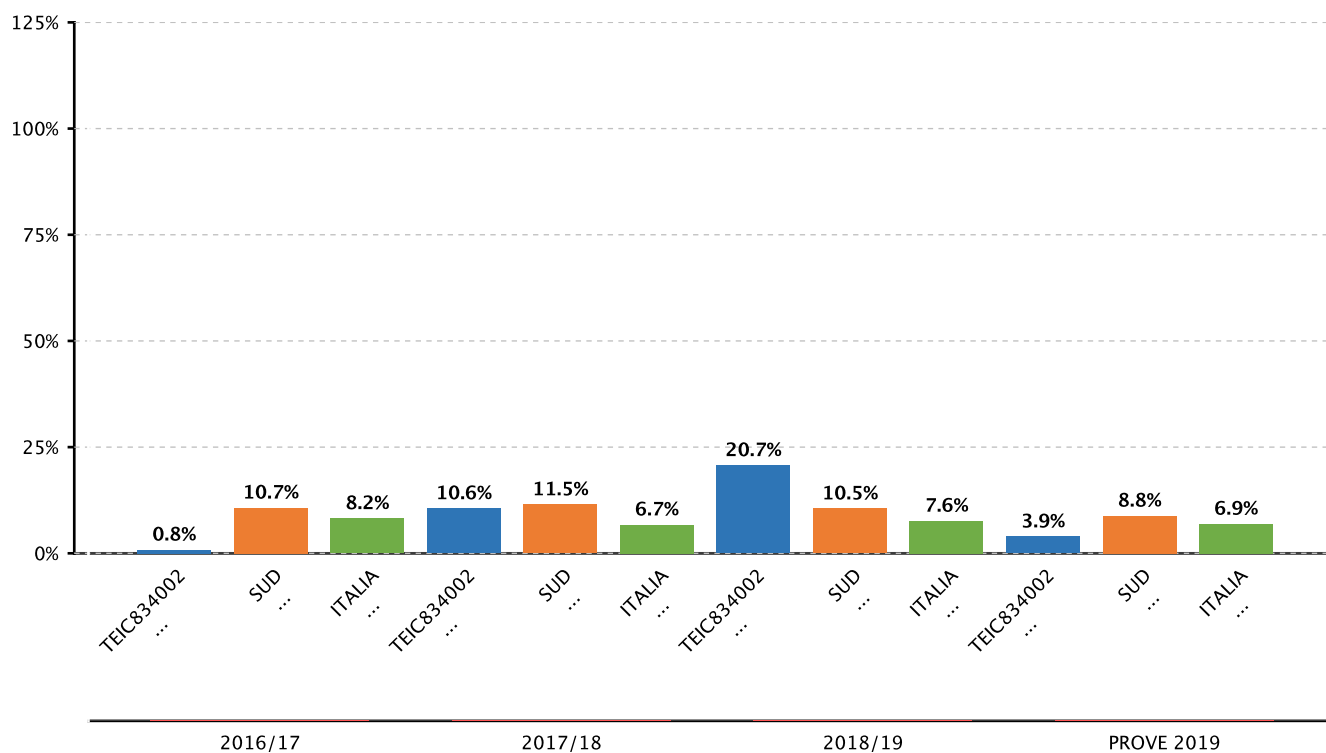
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



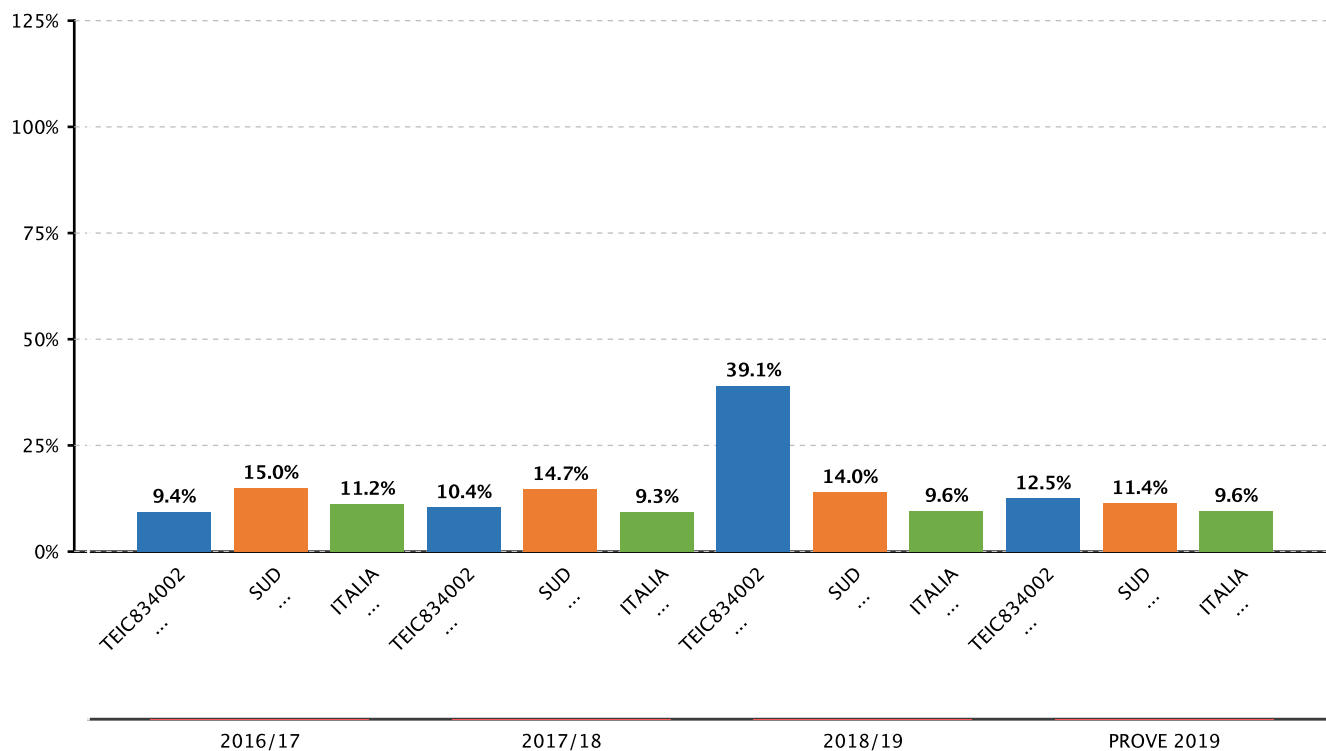
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



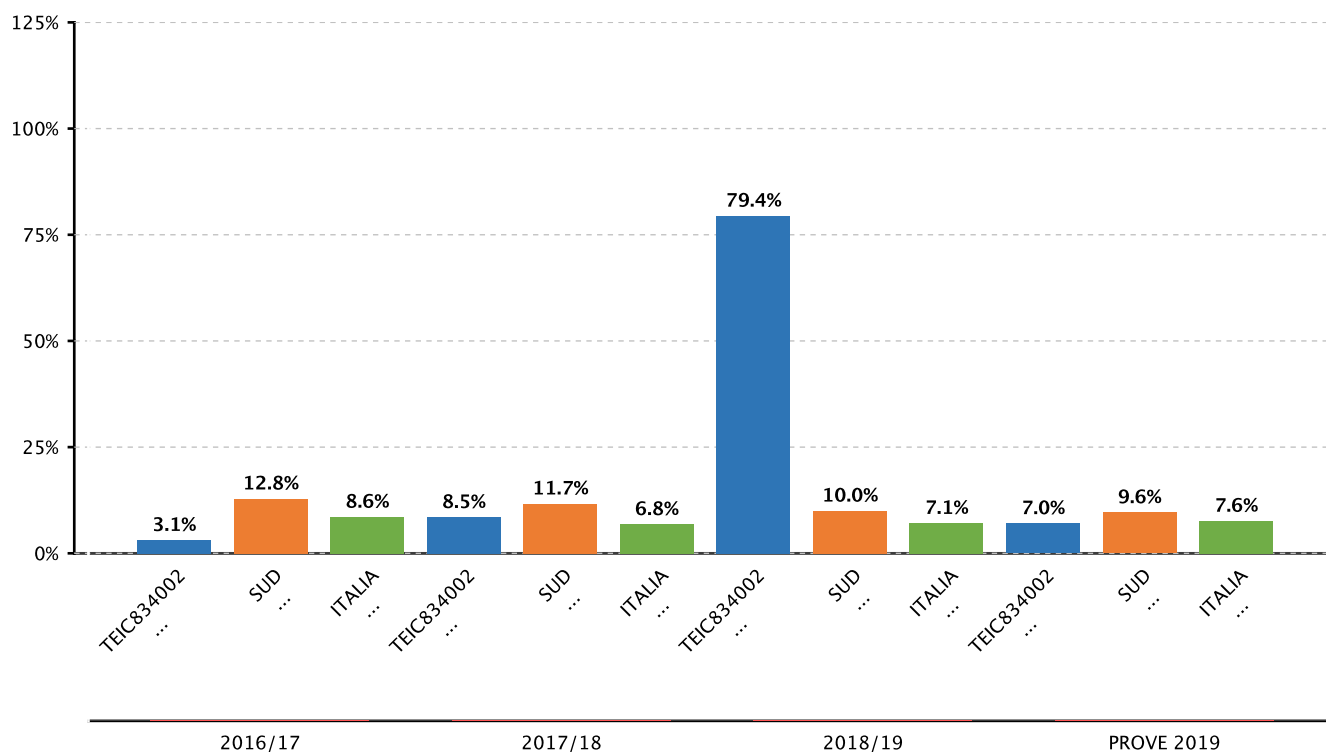
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



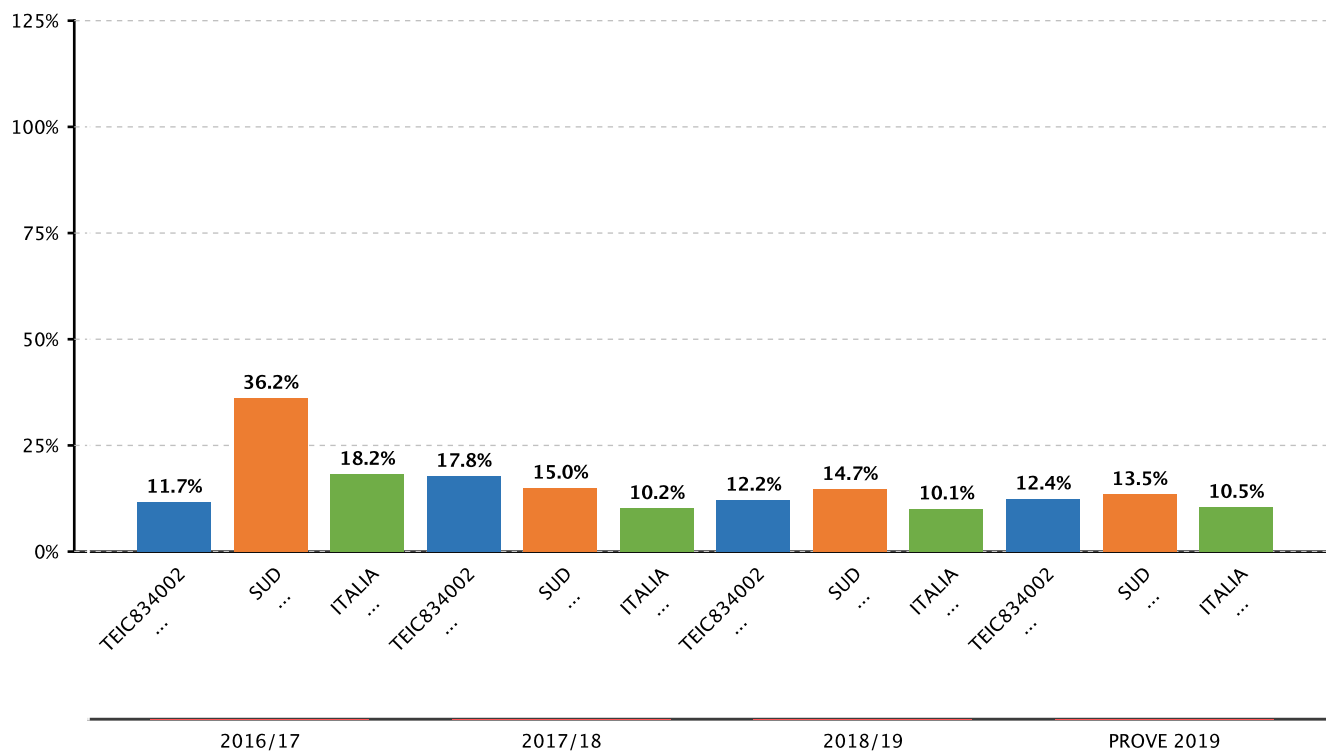
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



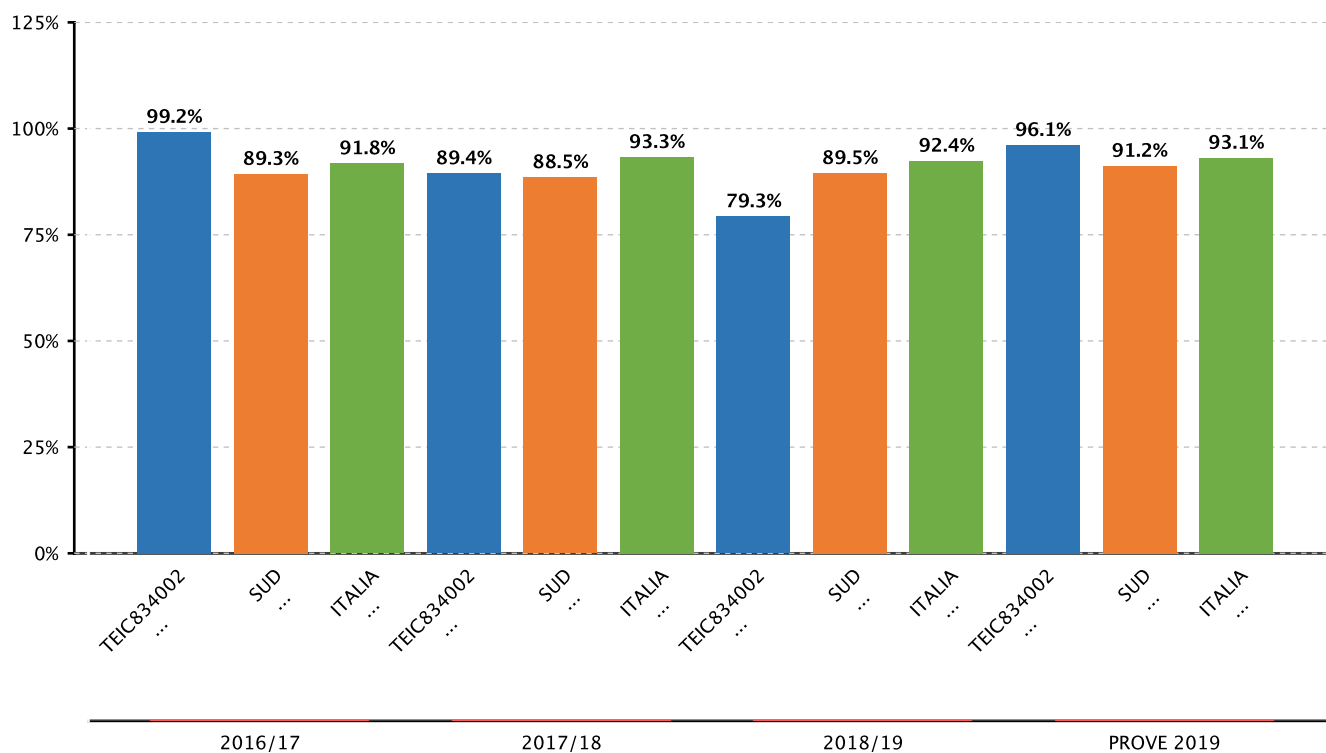
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



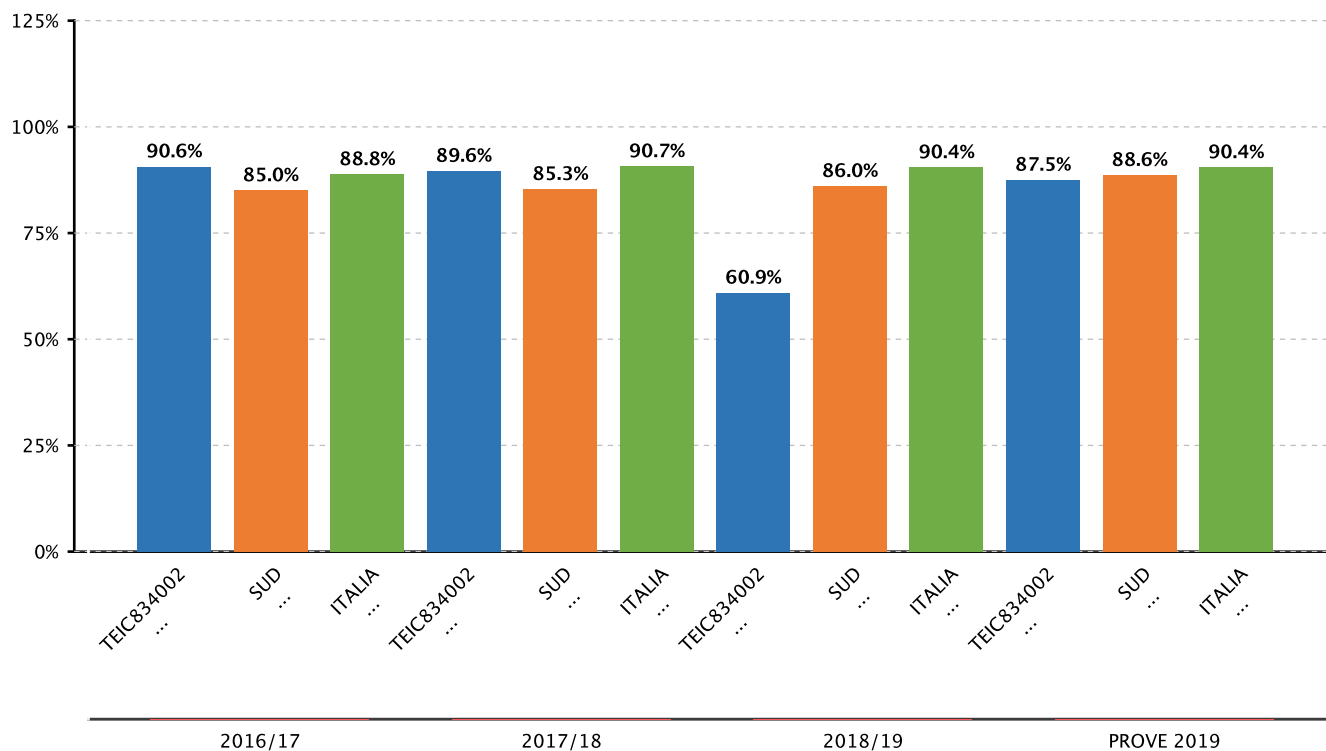
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



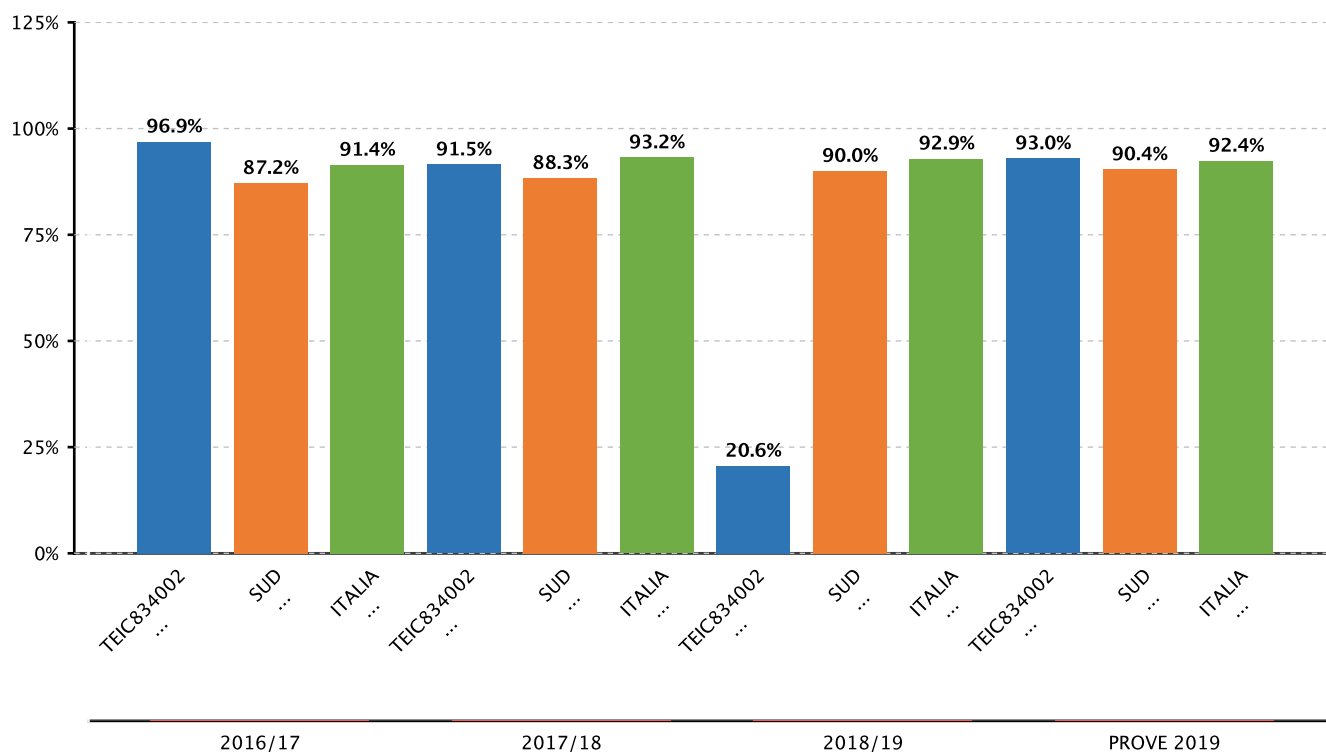
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



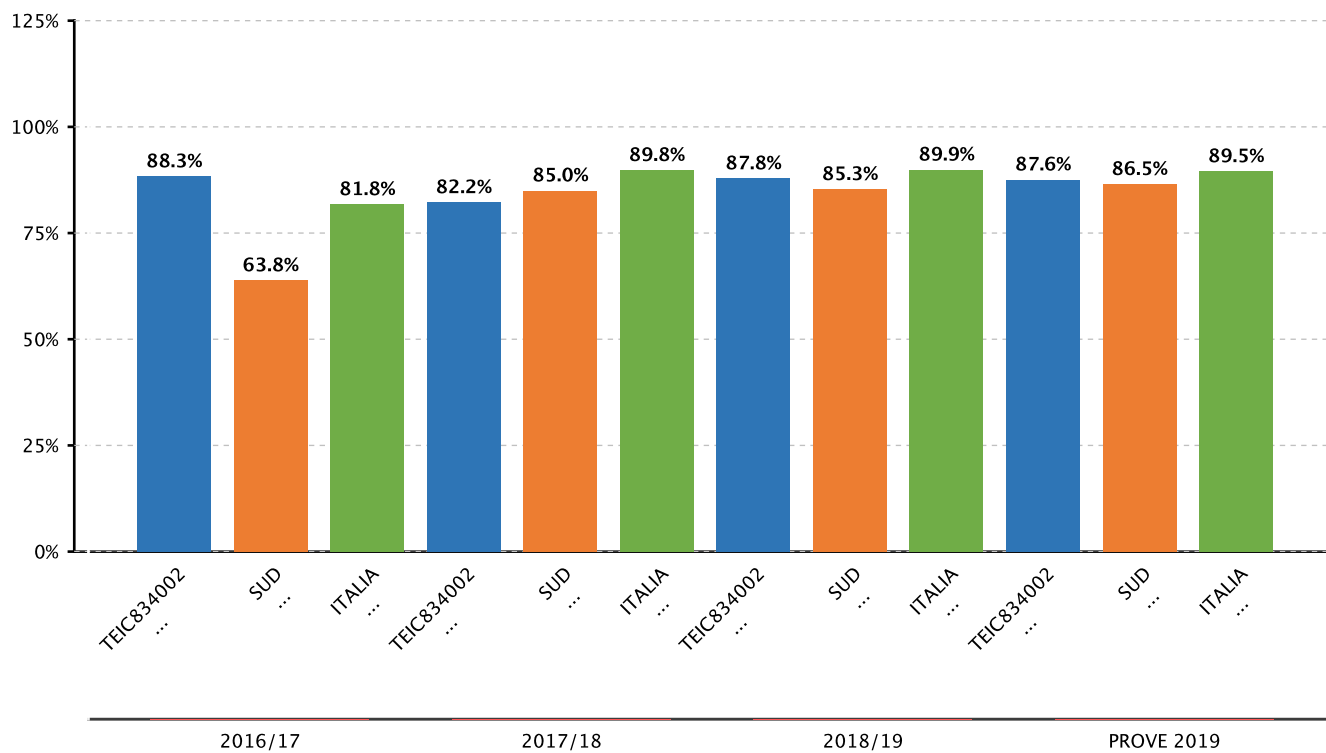
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2018/19			
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale			PROVE 2019		a.s. 2018/19

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		a.s. 2018/19

Priorità

migliorare il livello di preparazione dei nostri alunni

Traguardo

ridurre la percentuale di allievi posizionati nei livelli 1 e 2

Attività svolte

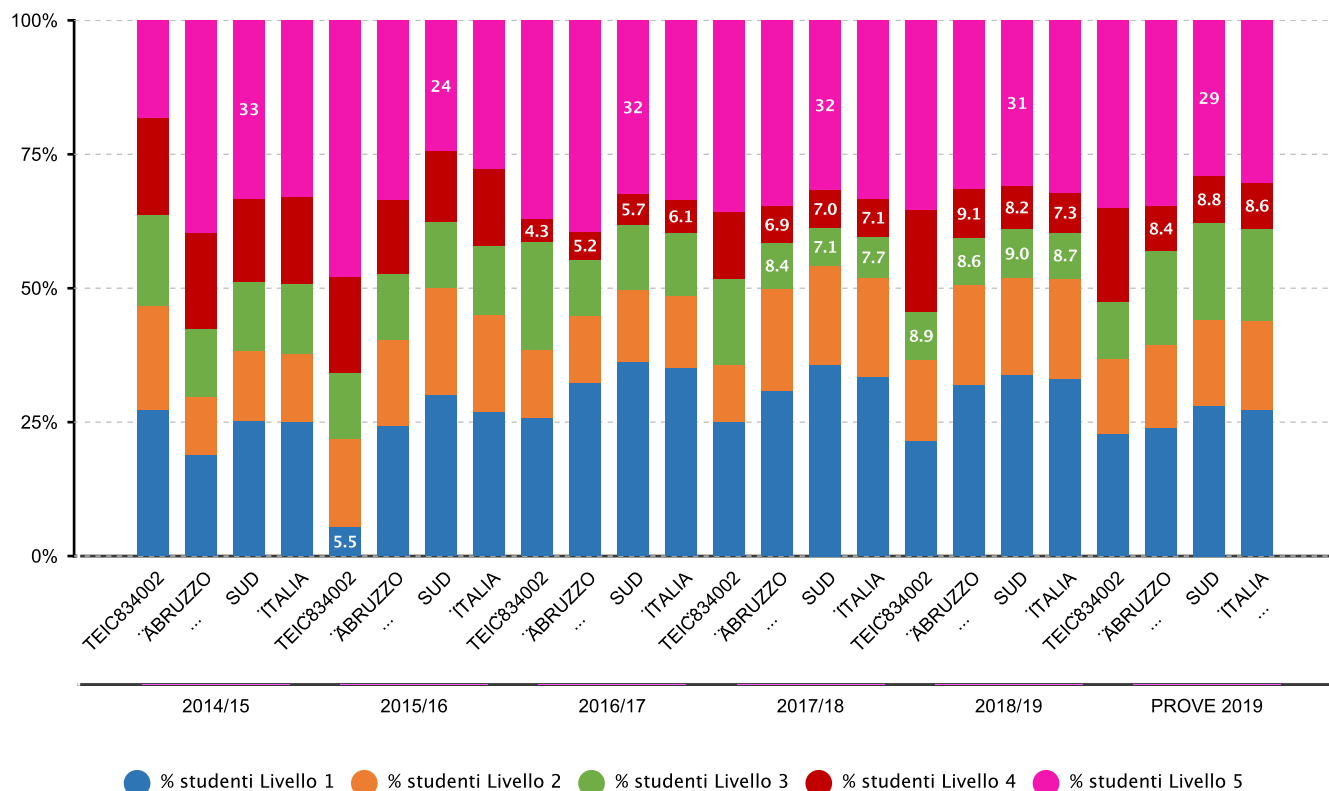
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi da raggiungere. L'uso di prove strutturate comuni è divenuto sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Nell'anno scolastico 2017/18 si sono svolti corsi di recupero e potenziamento delle discipline linguistiche-espressive e scientifiche anche nell'ambito del progetto PON "Fenomeni Fuoriclasse" e del progetto POR "Io c'entro: school 4life". In orario extracurricolare, per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, sono stati svolti percorsi laboratoriali, itinerari formativi ed interventi di presa in carico ed orientamento, finalizzati al recupero dello svantaggio e alla inclusione sociale, migliorando la qualità e l'efficacia dell'istruzione. La scuola, in orario curricolare ed extracurricolare, ha promosso l'utilizzo delle seguenti modalità didattiche innovative: - Cooperative learning (percorsi didattici in piccoli gruppi, a classi aperte, per attività di recupero, consolidamento, potenziamento). - Peer education . - Didattica non direttiva. - Flipped classroom con la realizzazione di compiti di realtà. - Learning by doing, attività laboratoriali operative. - Attività di learning to learn, percorsi metacognitivi per imparare ad apprendere (questionario metacognitivo, mappe, ricerche guidate anche con l'ausilio di mezzi multimediali); Collaborazione con esperti esterni di associazioni no profit, per l'ampliamento dell'offerta formativa e il raccordo con la realtà locale; - Mobilità e scambi culturali (Programma Erasmus Plus) -Certificazioni linguistiche ed informatiche Metodologia ABA (nelle classi/sezioni con alunni con disabilità specifica). -Laboratori ambientali, di cucina e artigianali per l'inclusione scolastica.

Risultati

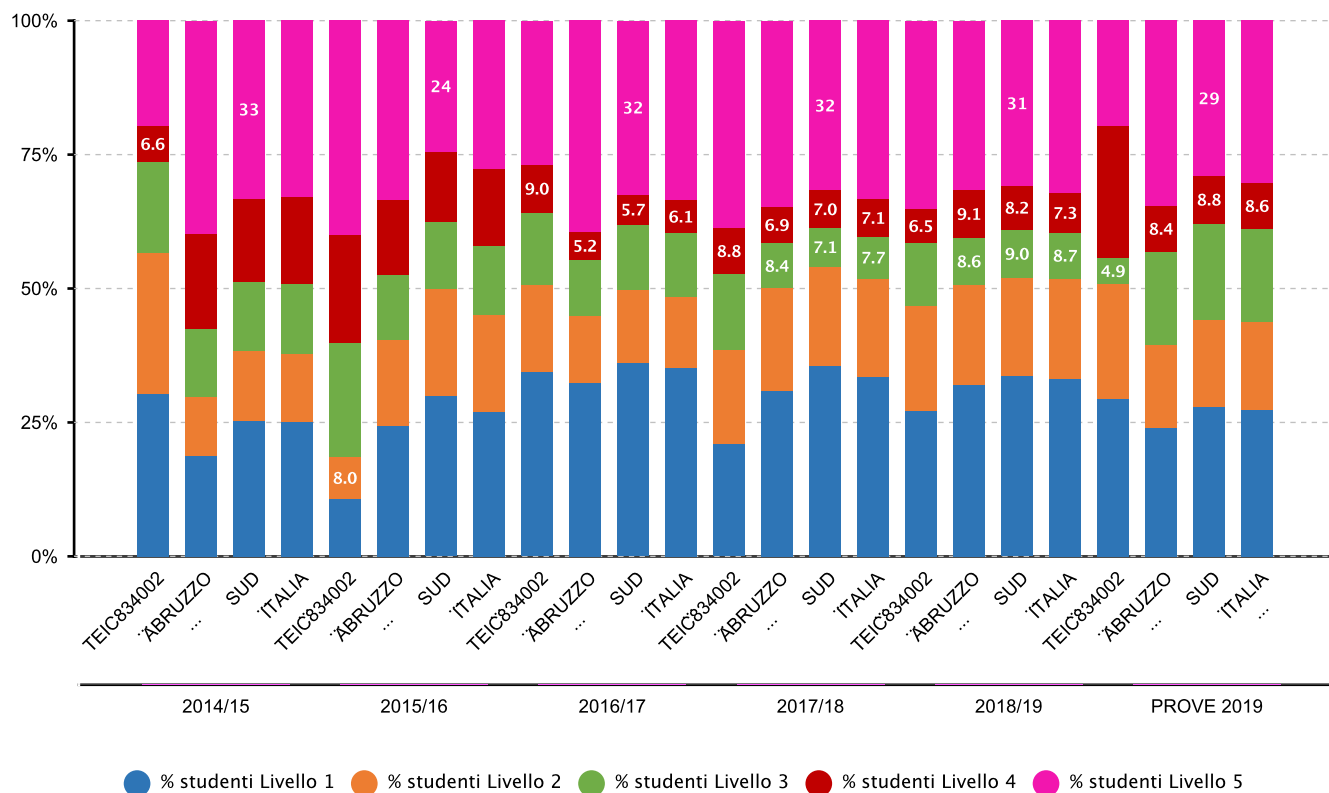
La scuola, per l'A.S. 2017/18, rispetto all'anno precedente, ha registrato un miglioramento negli esiti finali, conseguendo risultati superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Non si sono verificate ripetenze o perdita degli alunni da un anno all'altro. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode) e' in linea con i riferimenti nazionali. I risultati delle prove INVALSI nelle classi quinte confermano i risultati positivi conseguiti nelle classi seconde. Gli esiti al termine del primo anno di scuola secondaria confermano, nel complesso, le valutazioni in uscita dalla primaria. Solo in rari casi gli alunni incontrano difficoltà di inserimento nel grado scolastico superiore e non risultano episodi di ripetenza. La quota degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 risulta, in media, inferiore al dato regionale e nazionale.

Evidenze

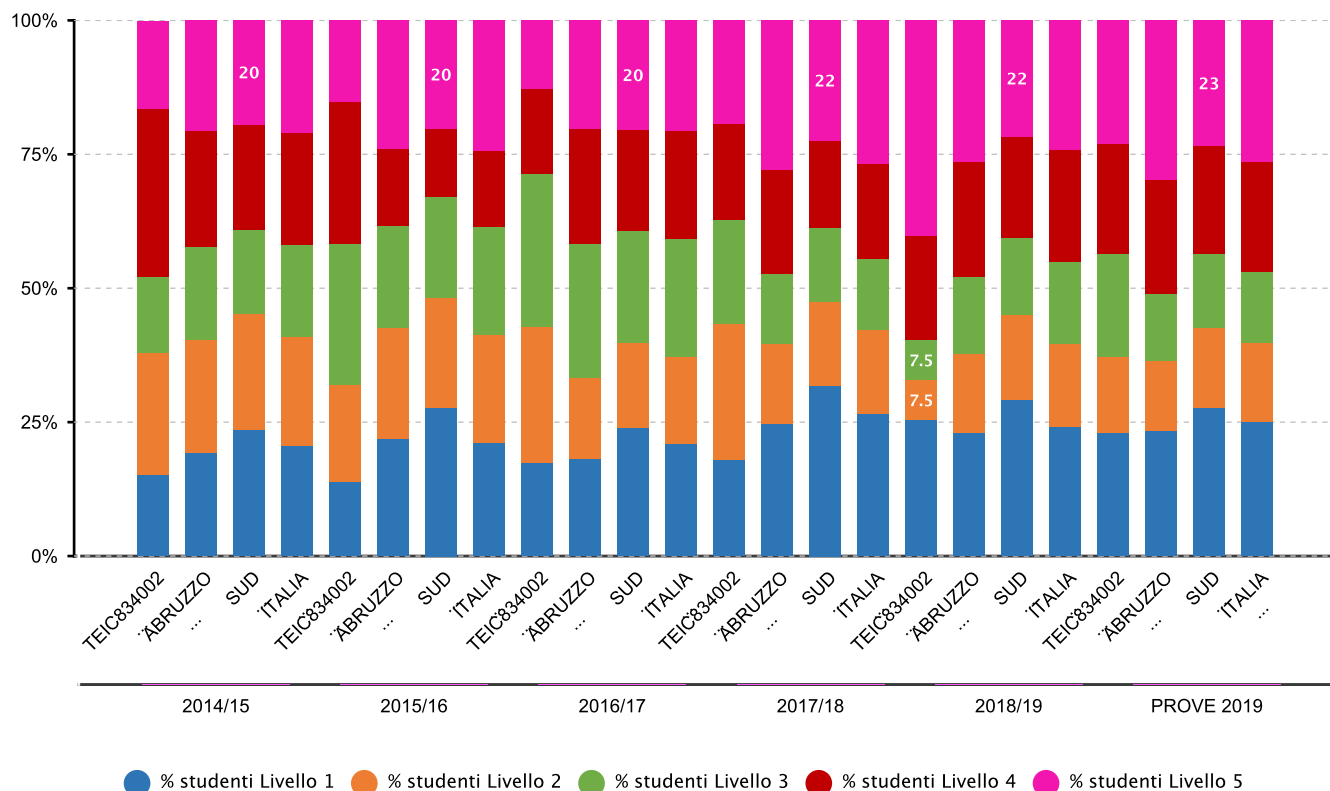
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



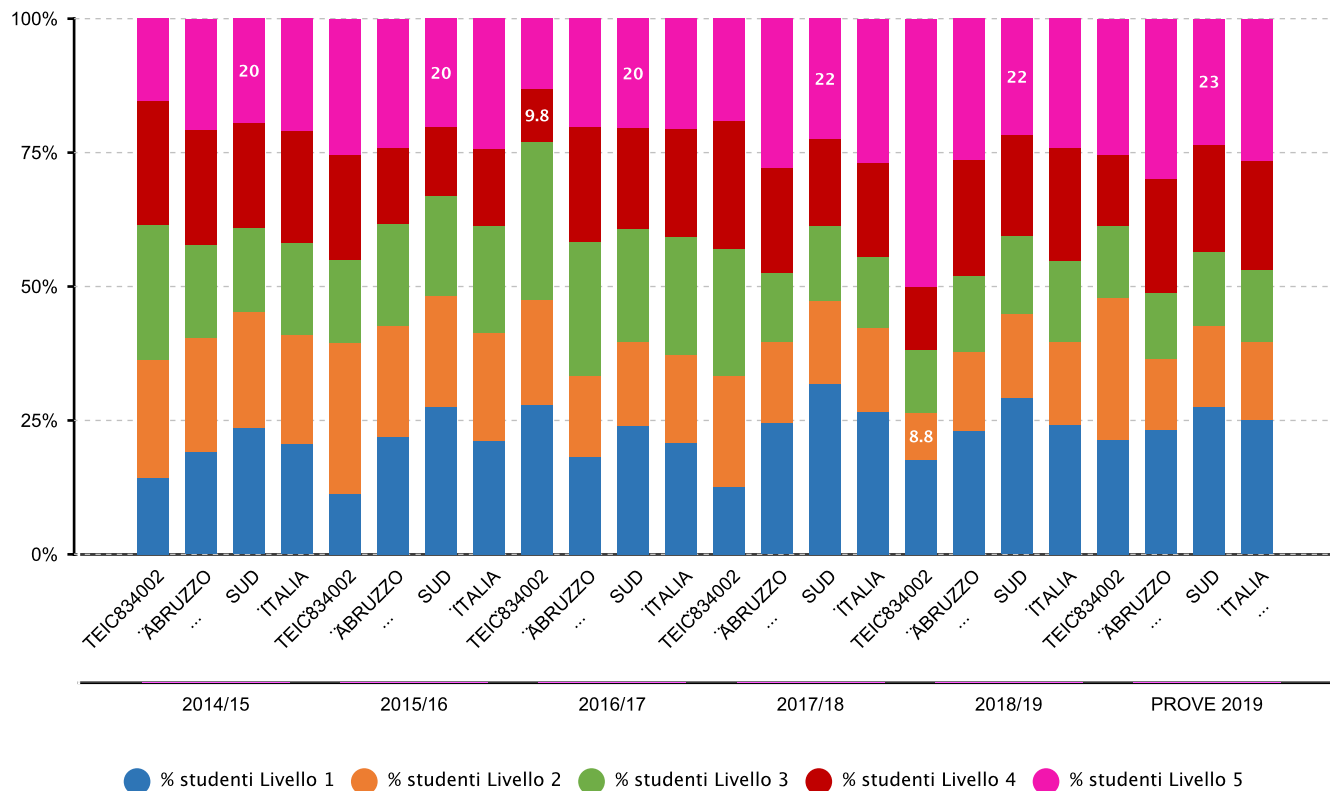
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



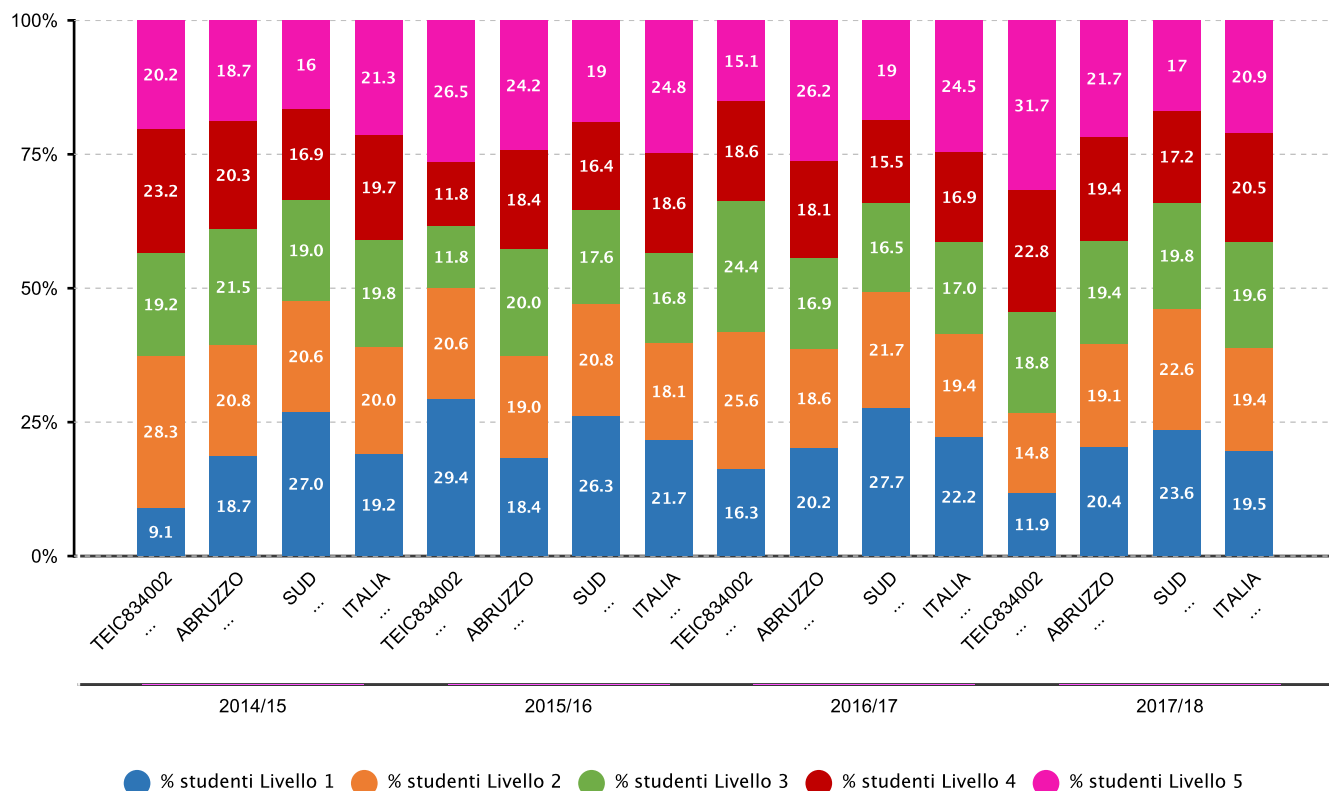
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



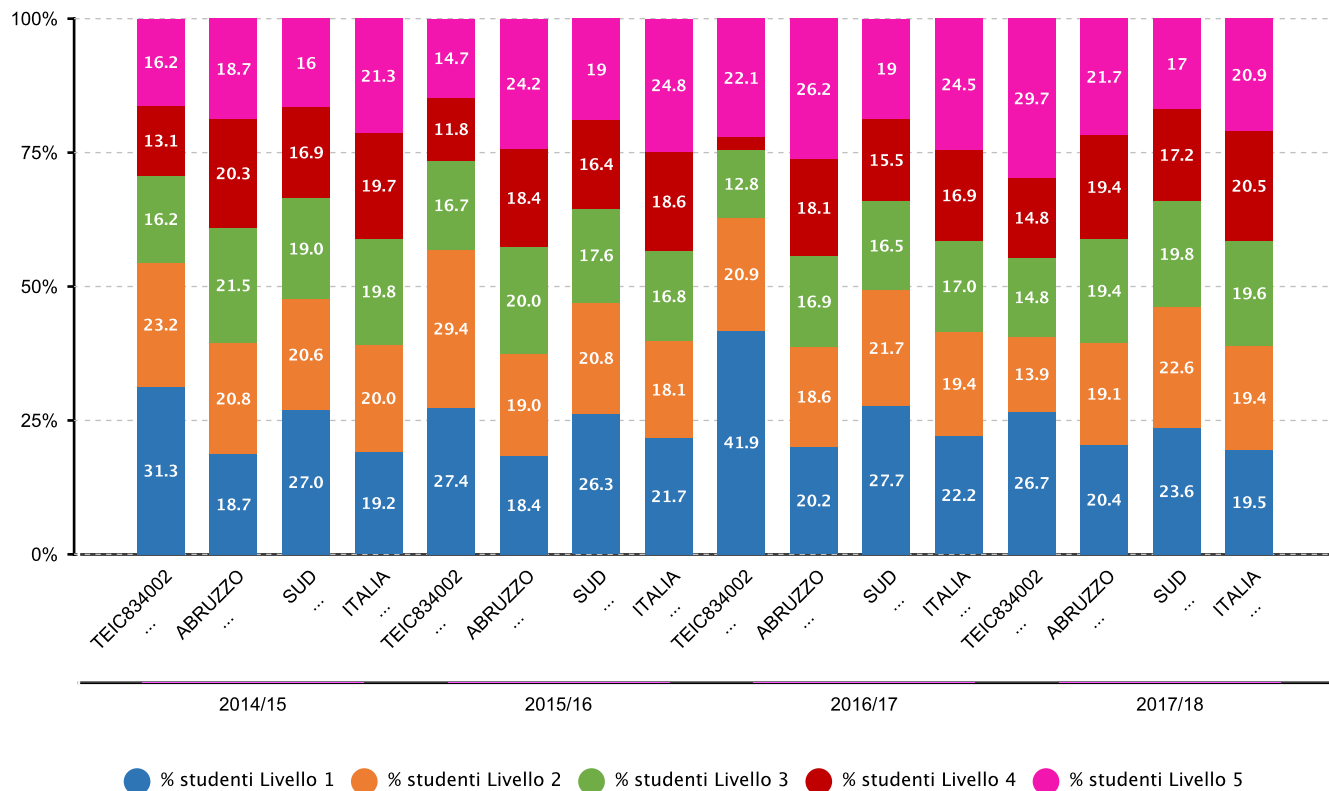
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: opuscoloIOC'ENTROschool4life.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La lingua materna e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale.

L'Istituto Comprensivo di Atri ospita esami di Certificazione Trinity College London per la lingua inglese ed è dotato di logo ufficiale di Trinity Registered Examination Centre, che riporta il numero identificativo univoco della sede (44744). Con i fondi di bilancio la scuola, nel triennio 2016-19, ha organizzato corsi di potenziamento di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Trinity GESE Grade 1 o Grade 2 (scuola primaria) e Grade 3 e Grade 4 (scuola secondaria di primo grado). Alle attività hanno partecipato alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Le lezioni si sono svolte, a partire dal mese di gennaio, con cadenza settimanale, in orario extrascolastico, con impiego di docenti interni e con utilizzo funzionale dell'organico dell'autonomia. I corsi sono stati realizzati a classi aperte e hanno previsto i contenuti specifici del Syllabus, livelli pre-A1, A1, A2.1, A2.2. del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La scuola ha inoltre organizzato corsi d'inglese per docenti in orario extracurricolare per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche.

Ai fini della valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, l'IC Atri, ha promosso l'azione eTwinning, gemellaggio elettronico tra scuole europee, con la partecipazione degli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Esplicitando scelte educative e didattiche che orientano gli alunni verso l'acquisizione della cittadinanza europea, il PTOF dell'Istituto Comprensivo di Atri ha accolto al suo interno le indicazioni provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione. Per gli aa.ss. 2016/18 l'Istituto ha partecipato al Programma ERASMUS PLUS con il Progetto "Hooked onto a healthy lifestyle", incentrato sulla promozione dello sviluppo sostenibile. Per il biennio 2018/20 l'IC Atri è beneficiario di due finanziamenti per la realizzazione di progetti Erasmus Plus - KA229. Il Progetto "Learn 4life: active and responsible citizenship" che vede l'IC Atri come scuola capofila, in linea con gli obiettivi strategici del Programma Europa 2020, ha la finalità di promuovere l'educazione alla convivenza civile e democratica, in una dimensione interculturale. Il Progetto "Maths with games", in attuazione della recente Raccomandazione del Consiglio d'Europa, propone il raggiungimento di sicure abilità di base ed incoraggia pratiche didattiche innovative.

Risultati

Nel triennio 2016-19, presso l'IC di Atri, 299 candidati interni hanno sostenuto gli esami di Certificazione Trinity per i gradi 1,2,3,4. La numerosa adesione è stata manifestazione di un alto gradimento dell'iniziativa sia da parte dei discenti che delle famiglie. Gli allievi hanno partecipato con impegno e assiduità alle attività proposte e hanno raggiunto ottimi risultati in occasione degli esami finali di Certificazione. La partecipazione ai corsi di potenziamento ha inoltre permesso ai discenti partecipanti di migliorare i risultati scolastici alla fine del secondo quadrimestre e di conseguire risultati eccellenti in occasione delle prove Invalsi 2018. I risultati delle prove nazionali di Inglese, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, sono superiori a quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile a livello regionale e nazionale. Sono stati accolti anche candidati esterni, in particolare gli allievi dell'IC di Cellino, a testimonianza che il nostro Istituto, in quanto Centro Trinity, riveste un ruolo centrale, di riferimento nel territorio per l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese. L'esperienza è frutto di una proficua collaborazione tra docenti e allievi di ordini di scuola diversi, nell'ottica di un curriculum verticale condiviso ed attuato.

Negli a.a.s.s. 2018-19/19-20 sono stati inoltre attivati cinque corsi di formazione di lingua inglese per docenti dell'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologico-didattiche.

Le attività formative hanno avuto la seguente articolazione:

- n. 2 corsi livello principiante (A1)
- n. 2 corso livello elementare (A2.1)
- n. 1 corso livello pre-intermedio (A2.2)

Ai corsi hanno partecipato complessivamente 76 docenti dell'Istituto. I corsisti hanno partecipato con impegno e assiduità alle attività proposte, migliorando le loro competenze in lingua inglese.

Alcuni insegnanti hanno sostenuto le Certificazioni Linguistiche Trinity GESE per i Gradi 3 e 4, con verifica del raggiungimento del livello di competenza linguistica raggiunto.

Grazie alla partecipazione al Programma Erasmus Plus, nel triennio 2016-19, l'Istituto Comprensivo di Atri ha instaurato scambi culturali con 14 scuole europee. Molteplici sono state le attività e i materiali prodotti, pubblicati su blog e siti web dedicati. Gli incontri transnazionali hanno avuto una valenza altamente formativa e di confronto interculturale.

Tutti i plessi sono stati coinvolti nella realizzazione dei prodotti intermedi e finali, nelle attività di accoglienza delle delegazioni straniere. La lingua inglese è stata la lingua veicolare dei progetti, insegnanti e studenti hanno avuto l'opportunità di praticarla, migliorando le capacità di produzione ed interazione: pronuncia, intonazione, fluency; ricchezza espressiva.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

I vari progetti relativi alla conoscenza ed alla pratica della cultura musicale promossi dal nostro Istituto, hanno promosso attività integrative in linea con i bisogni dell'utenza, migliorando, il livello di preparazione degli allievi ed allargando, altresì, l'acquisizione delle basi della notazione musicale.

In linea con le suddette finalità hanno preso vita progetti quali "Crescere con la musica", corso di orientamento allo strumento musicale rivolto agli alunni delle Classi Quinte della Scuola Primaria, con lezioni di teoria e pratica musicale e strumentale. Le lezioni hanno proposto un'interazione concreta e fattiva del fare musica con la pratica strumentale, con attenzione agli aspetti teorici ed esecutivi della musica stessa. Hanno inoltre consentito la pratica della musica d'insieme, creando momenti di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità, il tutto corredato da un saggio finale.

Il progetto "Canta con noi", rivolto agli alunni della scuola primaria, ha voluto invece sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, con un approccio ludico ed esperienziale. Progetti quali "Arte in musica" (relativo al progetto regionale "ABRUZZO MUSICA") hanno consentito la realizzazione di spettacoli a carattere musicale e più ampiamente anche teatrale con recitazione, danze e con esposizioni e proiezioni grafiche. Sono state messe in atto iniziative di vario genere: artistico, di formazione, anche per i docenti (per la qualificazione dell'insegnamento musicale), di collegamento fra le istituzioni ed enti dell'ambito e del territorio (con convenzioni, protocolli di intesa, ecc.). Si sono inoltre realizzate lezioni-concerto indirizzate agli alunni delle scuole Primarie e Secondarie dell'Ambito 2.

Con il progetto "Verdi voci" il canto corale è divenuto espressione di se stessi in armonia con gli altri. Gli alunni hanno scoperto gli elementi costitutivi della lingua musicale: altezza, intensità, durata, timbro e forma. I discenti sono pervenuti ad un uso della scrittura analogica e hanno scoperto e usato la loro voce come strumento di comunicazione non solo verbale ma anche musicale. Dalla scrittura analogica si è arrivati a quella convenzionale per mezzo di parole ritmiche e successiva introduzione del pentagramma musicale. E' stato poi introdotto agli alunni il sistema musicale Kodaly.

La Scuola dell'infanzia ha partecipato in maniera attiva all'introduzione della cultura musicale fin dalla più tenera età con due progetti: a) "Musicoterapia nella scuola dell'infanzia", che con attività ludiche ha potenziato la creatività e l'espressività; b) "Teatro e musica nella scuola dell'infanzia", grazie al quale ha realizzato attività per gruppi, prediligendo una didattica laboratoriale e strutturando un ambiente accogliente che potesse stimolare la curiosità e favorire l'apprendimento cooperativo.

Risultati

I progetti attivati presso la scuola Primaria, quali "Crescere con la musica", hanno potenziato le opportunità formative, consentendo percorsi individuali più consapevoli e pertinenti per lo Strumento musicale, integrando così, il curricolo verticale. È stato incrementato lo studio della musica, riconoscendone il valore culturale e formativo ed orientando, in maniera più consapevole, gli alunni appartenenti alle classi quinte della Scuola Primaria alla successiva frequenza del Corso ad indirizzo musicale della Scuola Secondaria.

Con il progetto "Canta con noi", gli alunni sono stati aiutati affinché potessero pervenire ad una crescita armonica. Le attività proposte si sono concentrate su giochi ritmici e melodici, improvvisazioni vocali, canti, danze, prime forme di canto corale. Le diverse attività sono state calibrate in base all'età dei bambini che hanno preso parte al progetto. Si è poi, in alcuni casi ("Arte in musica"), pervenuti ad una diffusione dell'insegnamento delle discipline musicali corredati di progettazione e realizzazione di eventi in collaborazione con gli Istituti della Rete e con gli Enti del Territorio. Si è imparato a trarre l'etica e la filosofia morale dalle ambientazioni cinematografiche e dagli elementi compositivi e linguistici, trattando contenuti, contesti e trame delle relative storie; si sono attivati gruppi di lavoro pluridisciplinare approfondendo le caratteristiche storico-musicali e artistiche delle varie proposte.

Non meno importante è risultata l'attività del Laboratorio corale "Verdi voci" che ha voluto migliorare il livello di preparazione degli alunni e nel contempo si è posto l'obiettivo di migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano e matematica nella Scuola Primaria.

Il progetto ha voluto diffondere l'arte musicale attraverso un processo di alfabetizzazione musicale che ha trovato nella scoperta della voce, il mezzo più naturale di esprimersi ed ha portato gli alunni alla consapevolezza di se stessi come soggetti e come oggetti sonori.

I due progetti della scuola dell'Infanzia hanno promosso l'integrazione psicologica, emozionale e relazionale dell'alunno attraverso il processo creativo.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch  della solidariet  e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialit 

Attivit  svolte

Oltre alle necessarie conoscenze, abilit  e competenze, nel triennio 2016-19, l'IC di Atri ha assunto il compito di offrire ai propri alunni, in rapporto alla loro et , i valori universalmente condivisi, previsti dalla nostra Costituzione. La cittadinanza attiva   sfondo integratore delle scelte educative della scuola, come opportunit  di crescita, autonomia e libert  personale e collettiva. Attraverso la sua quotidiana azione educativa, l'IC di Atri ha approfondito la CULTURA ECO-SISTEMICA e della TOLLERANZA, stimolando negli allievi e nelle famiglie atteggiamenti pi  consapevoli e responsabili verso l'ambiente naturale e sociale.

A tale scopo, sono stati proposti percorsi educativo-didattici specifici volti alla costruzione partecipata di una cultura dell'armonia e della convivenza vivibile, fatta di grandi idee, ma anche di piccoli gesti quotidiani, per la salvaguardia dei cicli naturali e delle interazioni tra lingue e culture diverse.

La scuola ha potenziato le competenze chiave europee degli studenti, sia durante le attivit  quotidiane, sia con attivit  strutturate: - ha promosso lavori di gruppo e relazioni d'aiuto, attraverso incontri con esperti delle forze dell'ordine nell'ambito dell'educazione alla legalit ; - ha attivato progetti sul curricolo locale, per rafforzare il senso di appartenenza al territorio in prospettiva glocal - ha partecipato alla rete Rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. - Italia;   stata riconosciuta quale Scuola Virtuosa - GENERAZIONI CONNESSE (SIC ITALY III); - ha promosso i programmi Erasmus Plus e eTwinning.

Per gli aa.ss. 2016/18 l'Istituto ha partecipato al Programma ERASMUS PLUS con il Progetto "Hooked onto a healthy lifestyle", incentrato sulla promozione dello sviluppo sostenibile. Per il biennio 2018/20 l'IC Atri   beneficiario di due finanziamenti per la realizzazione di progetti Erasmus Plus - KA229. Il Progetto "Learn 4life: active and responsible citizenship" che vede l'IC Atri come scuola capofila, in linea con gli obiettivi strategici del Programma Europa 2020, ha la finalit  di promuovere l'educazione alla convivenza civile e democratica, in una dimensione interculturale. Il Progetto "Maths with games", in attuazione della recente Raccomandazione del Consiglio d'Europa, propone il raggiungimento di sicure abilit  di base ed incoraggia pratiche didattiche innovative.

La scuola ha partecipato al PON-FESR-FSE 2014-2020 con tre interventi finanziati: a) PON Inclusione Progetto "Fenomeni Fuoriclasse"; b) PON "Competenze di base" Progetti "Narrativ@mente" e "Successivo cre@ttivo di base"; PON Patrimonio Culturale Progetto "Tesori Nostri". In particolare, attraverso il progetto "TESORI NOSTRI"   stata favorita la diffusione della cultura della cittadinanza attiva, attraverso la realizzazione di laboratori interattivi di educazione ambientale, multimedialit , turismo sostenibile e promozione del patrimonio locale.

Risultati

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle competenze di cittadinanza degli studenti e le ha valutate in base ad indicatori condivisi e inseriti nel PTOF, all'interno della valutazione del comportamento. La valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, avviene attraverso l'osservazione sistematica di comportamenti anche in ambiti extrascolastici. Il Collegio dei Docenti ha incrementato le esperienze didattiche per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso la partecipazione al Programma Erasmus Plus, in una dimensione globale ed interculturale. Il percorso formativo per Partenariati strategici settore Istruzione scolastica - KA229 ha previsto la mobilit  di docenti e allievi (et  12-14 anni), in tutti i paesi partner e il coinvolgimento di tutti i discenti dell'Istituto Comprensivo di Atri in significative esperienze di learning by doing di educazione alla cittadinanza attiva, per la realizzazione di prodotti intermedi e finali.

Diversi moduli dei progetti PON realizzati hanno contribuito allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, delle competenze digitali e dello spirito di iniziativa e imprenditorialit . Tutti i moduli dei progetti PON sono stati frequentati con regolarit  dagli studenti iscritti, con ricadute positive sullo sviluppo delle competenze chiave richiamate. Sono stati realizzati complessivamente 15 moduli, frequentati da 353 alunni dei tre ordini di scuola, con una media di 23,5 alunni per modulo. Alla realizzazione delle attivit  hanno collaborato 15 docenti esperti, 15 docenti tutor, 3 docenti referenti per l'attuazione e la valutazione, 4 collaboratori scolastici, il Direttore SGA e il Dirigente Scolastico.

Le molteplici azioni, mirate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, hanno consentito il raggiungimento di un buon grado di acquisizione di queste, anche grazie all'elevata partecipazione degli studenti alle attivit  laboratoriali extra-curricolari ed estive. Le metodologie didattiche adottate, quali il cooperative learning e la peer education hanno favorito l'autonomia nell'organizzazione dello studio e positive dinamiche relazionali. I comportamenti problematici, nel complesso poco frequenti e di bassa gravit , non risultano concentrati in sezioni o plessi.

Evidenze

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di unire le persone come poche altre cose al mondo. Parla ai giovani in un linguaggio che capiscono. Lo sport può creare speranza dove prima c'era solo disperazione”, queste le parole di Nelson Mandela.

Le attività sportive hanno assunto nella società moderna un ruolo fondamentale per il benessere collettivo: la funzione sociale dello sport riveste una grande rilevanza come importante strumento per raggiungere uno sviluppo sostenibile globale. Questo riconoscimento è dovuto all'ampia gamma di nobili valori intrinseci nello sport, e gli conferisce un ruolo determinante per il raggiungimento del benessere collettivo e di un'economia sostenibile.

L'Istituto Comprensivo di Atri ha operato per la costituzione di un Centro Sportivo Scolastico attraverso il quale sono state realizzate numerose attività.

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono state molte le iniziative sportive a cui gli studenti dell'Istituto hanno partecipato:

- partecipazione ai Campionati Studenteschi Provinciali, Regionali e Nazionali per le classi della Scuola Secondaria di I grado (corsa campestre, volley S3 e il calcio a 5 nelle fasi provinciali, il basket 3vs3 ed il nuoto nelle fasi regionali, il duathlon nelle fasi nazionali);
- partecipazione al progetto “Nuoto” rivolto alle classi della Scuola Secondaria di I grado;
- partecipazione al progetto finanziato dal MIUR “F.I.S.C.H.I.O.” (Federazione Istituti per lo sport che include e orienta) delle classi 3° A,B,C, Scuola Secondaria di I grado, articolato in attività di orienteering e manifestazione finale;
- partecipazione all'udienza di Papa Francesco a Città del Vaticano con la presenza del ministro dell'Istruzione M. Bussetti, dei dirigenti e dei campioni del calcio il 24/05/2019;
- partecipazione delle classi Prime della Scuola Secondaria di I grado alla “Corsa di Miguel” nell'ambito di Atri cup;
- partecipazione al progetto “Scuola in movimento” (USR e CONI) rivolto alle classi Prime e Seconde della Scuola Primaria;
- partecipazione al progetto “Sport di classe” (MIUR e CONI) rivolto alle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria.
- Partecipazione al progetto “Giosport”, con esperti esterni, rivolto alle classi terze della scuola primaria.

Alcune delle attività e dei progetti attuati hanno visto la collaborazione di diverse associazioni al fine di creare un continuum scuola-territorio, per mettere in atto azioni volte all'inclusione degli alunni, anche disabili, attraverso le diverse espressioni ed applicazioni della pratica motoria. Coinvolgendo enti e famiglie, si è dimostrato che l'ambito sportivo, attraverso anche un maggiore coinvolgimento degli stakeholders, in un percorso di sostenibilità programmato e coordinato, sia stato nel tempo migliorato e considerato sempre più importante negli obiettivi del nostro Istituto.

Risultati

I progetti e le attività realizzati sono stati proficui sia sul piano sportivo che come esperienze di vita ricreativa, inclusiva, socialmente rilevante con la finalità di favorire il raggiungimento di nuove e significative competenze. Con la partecipazione ai progetti "Sport di classe" e "Scuola in movimento" è stata incentivata l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario delle classi interessate della scuola primaria.

Gli alunni hanno riportato, inoltre, buoni risultati agonistici classificandosi nelle discipline di :

- corsa campestre (fase provinciale);
- volley S3 (fase provinciale);
- calcio a 5 (fase provinciale);
- basket 3vs3 (fase regionale femminile);
- nuoto (fasi regionali);
- duathlon (fasi nazionali).

Al di là dei risultati, l'attività sportiva è promossa tra i ragazzi del nostro Istituto soprattutto come mezzo di integrazione e di sviluppo sociale in quanto contribuisce al benessere di tutti: garantisce istruzione di qualità, assicura l'uguaglianza di genere, promuove la pace ed è promotrice di valori eticamente importanti.

Evidenze

Documento allegato: evidenzesport.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

In seguito ai finanziamenti previsti dal progetto regionale "Intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli istituti secondari di primo grado", dai Progetti PON PROGETTI PON FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici Easy LAB - Dinamic@mente innovativi e dall'azione #7 del PNSD, l'istituto si sta dotando di ambienti polifunzionali ad elevata dotazione tecnologica, al fine di favorire una didattica innovativa, collaborativa e laboratoriale. Gli obiettivi dei progetti messi in atto nel triennio 2016/19, coerentemente con quanto emerso nel RAV in merito alla necessità di elevare i risultati nelle discipline fondamentali, hanno contemplato in maniera particolare il potenziamento delle competenze di base attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Nei Progetti PON FSE le abilità linguistiche sono state sviluppate attraverso l'utilizzo delle TIC, in particolare, presso la scuola dell'Infanzia è stato utilizzato l'Atelier creativo per la realizzazione del Digital Storytelling. La didattica tradizionale si è fusa con quella digitale allo scopo di stimolare le diverse modalità di apprendimento. La nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali di base in soggetti in età scolare rappresentano, a tutt'oggi, una fra le sfide di maggiore interesse culturale, economico e sociale di tutta la Comunità Europea. Il progetto EIPASS 4SCHOOL ha proposto agli allievi della scuola secondaria di primo grado, un corso di formazione digitale, in orario extracurricolare di complessive 10/12 ore circa, a piccoli gruppi, con docenti formatori della scuola, con certificazione finale Eipass Junior. In orario curricolare sono stati promossi percorsi di informatica di base e coding con l'impiego funzionale dell'organico dell'autonomia. La realizzazione delle attività tese ad acquisire competenze digitali, non poteva prescindere da una metodologia di cooperative learning e Open mind, costruttivista e partecipativa, pur se accompagnata ad un uso intensivo delle tecnologie informatiche. Soprattutto il progetto PON FSE Tesori Nostri ha voluto promuovere la conoscenza delle tradizioni e dei beni culturali custoditi nel territorio; acquisire un metodo di ricerca in un contesto autentico; digitalizzare il patrimonio culturale ed ambientale, anche mediante l'elaborazione di testi multimediali in lingua inglese e francese. Gli ambienti di apprendimento, interni ed esterni, hanno favorito un Project based learning, mediante interscambio delle idee e condivisione di metodi e procedure.

Risultati

Relativamente al progetto Eipass, invece sono state rilasciate certificazioni informatiche agli alunni (40), ai docenti interni e a candidati esterni. E' stato elemento di valutazione anche l'indice di frequenza ai corsi. Le attività multimediali e la pratica della lingua straniera hanno incoraggiato la diffusione della cultura locale verso contesti extra-locali. Le attività hanno mirato al potenziamento di competenze comunicative, grafiche, logiche, sociali, digitali, linguistiche, stimolando creatività, progettualità, spirito critico, di iniziativa e di imprenditorialità. Il metodo privilegiato è stato quello del cooperative-learning, supportato da sussidi informatici, multimediali e dal lavoro on line. Sono state adottate anche strategie quali: a) peer education; b) tutoring; c) learning by doing. La promozione e l'innovazione tecnologica hanno incoraggiato lo sviluppo del "Digital Heritage Tourism". A documentazione dei percorsi intrapresi sono stati realizzati opuscoli, pannellistica e installazioni multimediali. Si è evidenziata una crescita nell'autonomia e nell'iniziativa individuale, oltre a un miglioramento di capacità comunicative ed espressive. Si è rafforzata la conoscenza e il senso di appartenenza alla cultura locale in un'ottica di rispetto e valorizzazione del territorio e delle sue risorse. Le attività svolte e la loro promozione e diffusione attraverso l'utilizzo delle tecnologie e della rete hanno favorito l'accessibilità e la permeabilità culturale e sono stati gli assi portanti per garantire una fruizione condivisa del patrimonio materiale e immateriale, sensibilizzando le giovani generazioni al senso di cittadinanza attiva, del genius loci e in particolare al turismo sostenibile, inteso come l'insieme di fattori economici e sociali legati in primis al rispetto per l'ambiente in cui viviamo, al benessere e qualità della vita e l'interazione tra il vivibile e il realizzabile.

Evidenze

Documento allegato: evidenzadellosviluppodellecompetenzedigitali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Per il raggiungimento degli obiettivi prioritari è stata utilizzata, in numerose attività progettuali, la metodologia

laboratoriale, intesa come strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Gli obiettivi dei progetti messi in atto, coerentemente con quanto emerso nel RAV in merito alla necessità di elevare i risultati nelle discipline fondamentali, hanno contemplato in maniera particolare la promozione delle competenze in lingua madre, in lingua inglese e in matematica sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di primo grado. In questo contesto è possibile anche il recupero dello svantaggio attraverso il "learning by doing", ossia il potenziamento delle abilità operative. La scuola diventa il luogo fisico della creatività, dell'espressività, della manualità ma anche del "learning to learn", ossia studio di progettazione, palestra per la mente e luogo del potenziamento cognitivo. In quest'ottica sono rilevanti le attività messe in atto durante lo svolgimento dei vari progetti PON rivolti ai diversi ordini di scuola di cui è composto l'Istituto.

In modo particolare sono da sottolineare le azioni dei PON Competenze di base (Progetti Narrativ@mente e Successo Cre@ttivo di base) e Patrimonio Culturale (Progetto Tesori Nostri).

Attraverso attività pratiche quali la creazione di lapbook, geopiano e webzine sono stati presentati contenuti didattici in forma laboratoriale in modo da coinvolgere tutti gli alunni. In ogni attività si è fatto largo uso di metodologie quali peer tutoring e "Goal-Based-Scenarios", con simulazioni in cui l'alunno ha perseguito un obiettivo concreto, nel piccolo gruppo, applicando e utilizzando le conoscenze e le abilità funzionali al suo raggiungimento.

Le attività svolte sono state diverse e adeguate all'utenza cui si rivolgevano: dall'osservazione della realtà compiuta a diversi livelli e con diverse finalità (la conoscenza, l'identificazione, la descrizione e la riproduzione), all'utilizzo dell'esperienza acquisita per la realizzazione di prodotti o lo svolgimento di attività che hanno consentito la messa in campo di competenze trasversali.

Gli alunni hanno realizzato itinerari creativi di turismo urbano, partendo sia dalla ricerca storica che dalla riscoperta di tradizioni e curiosità locali.

Hanno svolto attività pratiche agronomiche utili a comprendere i metodi di coltivazione e raccolta di prodotti locali tipici, quali la radice di liquirizia; hanno approfondito aspetti botanici con la realizzazione di un erbario didattico sulla specie e gli aspetti produttivi della radice che ha permesso loro di approfondire le prime fasi di estrazione e trasformazione del succo di liquirizia. Sono stati realizzati testi in inglese e francese, destinati a brochure tesi a favorire il potenziamento di competenze comunicative, grafiche, logiche, sociali, digitali, linguistiche.

Risultati

I risultati sono stati rilevati attraverso questionari di autovalutazione e di gradimento per famiglie e gli alunni. È stato elemento di valutazione anche l'indice di frequenza ai corsi. Tutti i moduli dei progetti PON sono stati frequentati con regolarità dagli studenti iscritti, con ricadute positive sullo sviluppo delle competenze chiave europee.

Si è evidenziata una crescita nell'autonomia e nell'iniziativa individuale, oltre a un miglioramento di capacità comunicative ed espressive. Si è raggiunta una maggiore consapevolezza che la lingua italiana è strumento per l'apprendimento di ogni sapere. In matematica sono state potenziate pratiche riflessive, di ragionamento, oltre a una più solida costruzione attiva della conoscenza matematica in senso trasversale, come forma di interpretazione multidimensionale (razionale, emotiva, sensoriale, argomentativa, negoziata e cooperativa) della realtà. In relazione alla lingua inglese gli studenti hanno migliorato le proprie competenze linguistiche, in particolare potenziandone la fluency, il lessico e le abilità comunicative di ricezione, interazione e produzione in un contesto dialogico e operativo motivante. I discenti si sono trasformati in divulgatori della propria eredità culturale. Sono state potenziate competenze comunicative, grafiche, logiche, sociali, digitali, linguistiche, stimolando creatività, progettualità, spirito critico, di iniziativa e di imprenditorialità.

Evidenze

Documento allegato: EvidenzaAttivitàlaboratoriali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'I.C. di Atri, sempre attento alle tematiche della legalità e dell'inclusione e alla prevenzione dei disagi relazionali, in un'ottica di curriculum verticale interdisciplinare ha attivato numerose iniziative volte anche a contrastare la dispersione scolastica. Le attività sono state guidate da vari docenti interni, con l'ausilio di esperti esterni, Forze dell'Ordine, Guardia di Finanza, Enti locali. L'IC Atri ha ricevuto l'attestato di scuola virtuosa.

Scuola Primaria

- Laboratori di Educazione interculturale ed ambientale "...Per non restare indifferenti – look around";
- "Bullismo e Cyberbullismo", sulla gestione dei conflitti interpersonali;
- "Bambini a scuola di identità di genere", sulla condizione delle donne in Paesi diversi.

Scuola secondaria

- “Cultura tattile e mondo digitale; dipendenze vecchie e nuove tra web addiction e Hikikomori”;
- “A proposito di genere...Pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni”;
- “Unplugged”, sul rinforzo delle life skills per contrastare le dipendenze;
- Laboratorio “IN-DIPENDENZA fumo, droga, alcool...Ricerca/dossier e buone pratiche per dire NO alle dipendenze”.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria

- Progetto ministeriale “Bullismo e cyberbullismo –Generazioni connesse, Safer Internet Centre Italy 3”;
- “Identità di genere, decostruzione di stereotipi, contrasto alla violenza di genere”;
- Laboratorio relazionale “La generazione dei selfie...lo mi selfo, e tu?”, confluito nella realizzazione di una mostra fotografica sul patrimonio artistico-culturale- ambientale locale e sulla ricchezza delle diversità;
- “Sicurezza pubblica e insicurezza sociale, dalla scala dei bisogni di Maslow alle paure dell’ISIS e del terrorismo islamico”.
- Progetto di prevenzione e contrasto del bullismo e delle dipendenze “Il più forte sono io”, promosso dalla Prefettura di Teramo;
- Progetto “Gaia-Benessere globale”.

Le intelligenze multiple e le attitudini di ognuno si sono esplicitate nella realizzazione di prodotti di varia natura e nella partecipazione a concorsi indetti nel territorio, con gratificanti risultati.

In tema di sicurezza stradale, l’Istituto ha promosso, per i tre ordini di scuola:

- “Bullismo e cyberbullismo...#Noi possiamo farcela”;
- “Io cittadino del mondo-Sicur-in...Strada”, sull’importanza del rispetto delle regole a tutela dei diritti propri ed altrui.

Riguardo all’inclusione nello specifico, sono stati organizzati incontri con immigrati locali, percorsi laboratoriali sull’utilizzo di strumenti compensativi, attività di recupero per studenti con DSA/BES, laboratori creativi di cucina, mosaico, orto a scuola nell’ambito del Progetto “Inclusione”. Considerevole il numero di adesioni ai progetti PON “Inclusione sociale e lotta al disagio” e P.O.R FSE “Scuole aperte ed inclusive - Io c’entro: School 4life”. I temi della legalità, della prevenzione e delle dipendenze hanno inoltre orientato la scelta degli spettacoli teatrali proposti agli studenti.

Risultati

Il successo formativo delle azioni promosse dall’Istituto negli ambiti in oggetto è agevolmente riscontrabile in termini di: esiguo numero di sanzioni disciplinari erogate, assenza di casi di abbandono scolastico, alto numero di iscritti e di percentuale di frequenza ai laboratori extracurricolari attivati, riconoscimenti premiali a concorsi locali per gli studenti che vi hanno partecipato, nonché di accresciuta autostima e graduale miglioramento, rilevabili nella quotidianità della vita di classe, sia dei livelli di preparazione sia delle capacità di gestione delle relazioni interpersonali tra gli studenti.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTOSICIII_ATTESTATOSCUOLAVIRTUOSA-I.C.ATRI-signed.pdf

Pur essendo lontana dai grandi centri urbani e metropolitani dove il mutamento sociale sembra assumere connotati e dimensioni di ampia portata, anche una piccola realtà territoriale come quella di Atri vive oggi in modo significativo le trasformazioni e i cambiamenti innescati dai convulsi processi di globalizzazione in atto. Dall'analisi del contesto socio-culturale del nostro Istituto, si evince che la valorizzazione delle specificità territoriali rappresenta una opportunità di miglioramento per l'occupazione, la produttività agricola, industriale, artigianale e del settore terziario. Il patrimonio storico-artistico e quello naturalistico rappresentano punti di forza su cui far leva per accrescere la produttività del territorio e renderlo attraente per nuovi investimenti ed insediamenti. Dal punto di vista delle caratteristiche degli alunni, si registra una difficoltà ad avvicinare i giovani al proprio ambiente. La popolazione è distribuita in frazioni, borghi, contrade disseminate in un territorio vasto e non ben collegato; sono carenti i centri di aggregazione nei quali esprimere le proprie potenzialità. In diversi casi, la scarsa comprensione di questi elementi attiva un processo di disistima e di scarsa motivazione che rischiano di dare vita a comportamenti devianti. Basandosi sui bisogni e sugli stimoli provenienti da una realtà complessa l'Istituto Comprensivo di Atri, in riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (2012) e alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, assume il compito di garantire a ciascun allievo le irrinunciabili basi culturali, la conquista di saperi essenziali, di abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea, liquida, globalizzata, tecnologicamente avanzata e soggetta a continui mutamenti, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza attiva e alla promozione delle competenze digitali di base dei discenti. Per l'Istituto Comprensivo di Atri la dimensione europea rappresenta la messa in campo di un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricoli più internazionali e a formare il corpo docente e studentesco alle esigenze di una complessità crescente, per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in linea con il Piano Europa 2020 e in collaborazione con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici dell'Istituto e rappresenta un settore di azione indispensabile a sostegno sia di percorsi di mobilità e formazione per gli studenti, sia di interventi di ricerca-azione, che mirano ad un miglioramento della qualità della formazione erogata. Esplicitando scelte educative e didattiche che orientano gli alunni verso l'acquisizione della cittadinanza europea, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC di Atri accoglie al suo interno le indicazioni provenienti dalle politiche comunitarie sull'istruzione e sulla formazione. Al fine di perseguire le priorità desunte dal RAV e gli obiettivi formativi prioritari individuati ai sensi dell'art.1, comma 7 della legge 107/15, il Piano di Miglioramento, previsto all'interno del PTOF d'Istituto, si sviluppa secondo i seguenti tre percorsi:

1. recupero e consolidamento delle competenze di base;
2. didattica innovativa e digitale;
3. cittadinanza attiva.

L'educazione alla cittadinanza sarà promossa attraverso a) la costituzione di un curricolo verticale condiviso b) la promozione di esperienze educativo-didattiche significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà c) la partecipazione al programma Erasmus Plus dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020 e all'iniziativa eTwinning, nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, attraverso gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie.

Dal nostro rapporto di autovalutazione emerge in modo chiaro l'esigenza di rendere più stabili nel tempo ed incrementare gli esiti positivi nelle prove nazionali standardizzate; a tal fine, l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza attiva rappresenta la base imprescindibile per garantire la conquista di saperi, abilità e competenze certificabili e spendibili nel mondo scolastico e nella società contemporanea. Una più efficace programmazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, oltre che consolidare il lavoro nell'ottica di un curricolo verticale per competenze, contribuirà sicuramente al miglioramento dei risultati. I risultati analizzati suggeriscono una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti alla comprensione analitica del testo, alla padronanza del lessico e la piena introduzione di una metodologia incentrata sulla didattica per competenze che privilegi l'abilità di sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di situazioni quotidiane. La proposta di recupero e consolidamento delle competenze di base degli allievi, presente nel Piano di

Miglioramento dell'Istituto si articola in tre azioni: a) la formazione dei docenti; b) l'implementazione della progettualità unitaria e verticale del curricolo; c) l'applicazione di metodologie didattiche attive in percorsi curricolari ed extracurricolari individualizzati e personalizzati, anche attraverso la partecipazione al Programma Operativo Nazionale (PON) e ai Programmi Operativi Regionali (POR), o ad altre iniziative ministeriali finalizzati al recupero dello svantaggio.

Metodologie e attività innovative possono entrare nella scuola e modificare i processi di apprendimento e insegnamento, ma perché ciò avvenga occorre creare le giuste condizioni, partendo da una rilettura del ruolo e dei compiti dei docenti e tenendo conto delle nuove necessità educative in una società sempre più complessa. In linea con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), previsto dall'art. 1 comma 56 della L. 107/2015 e adottato tramite il D.M. 851/2015, il nostro Istituto, nel PDM, persegue inoltre i seguenti obiettivi: a) potenziare gli strumenti didattici, gli ambienti e le infrastrutture; b) formare i docenti all'innovazione didattica, ai fini della diffusione della cultura digitale; c) sviluppare le competenze digitali degli allievi. Essendo il nostro un istituto ad indirizzo musicale vengono attuati percorsi di pratica corale e strumentale nei tre ordini di scuola. La pratica delle arti performative assume una rilevanza particolarmente significativa, in quanto componente imprescindibile della cultura, che mettendo in campo abilità specifiche, permette di incoraggiare la socializzazione, il *team building* e lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità. Tra le prospettive di sviluppo emerge anche l'esigenza di responsabilizzare le generazioni future, sin dalla prima infanzia, al patrimonio artistico-culturale, ad una lettura attiva e critica del reale, attraverso l'interazione dei linguaggi artistici e la transdisciplinarietà. I temi della creatività consentono di migliorare le attitudini espressive e comunicative degli allievi, potenziando i talenti nella loro diversità, le competenze sociali, di cittadinanza attiva e la *Creative economy*.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Locandina PON Patrimonio Culturale Progetto Tesori Nostri

Documento allegato: Locandina PON Competenze di base Progetto Narrativ@mente